

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

**Documento Unico
di Programmazione
2026/2028**

Schema di DUP 2026/2028 approvato con delibera di Giunta comunale n. _____ del
_____.

Sommario

PREMESSA	1
Sezione Strategica (SeS)	2
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	3
1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato	3
1.2 - Politiche di mandato	3
1.3 - Indirizzi generali di programmazione	3
2 - Programmazione Nazionale	3
2.1 Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano	4
2.2 Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali	4
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente	6
3.1 - Analisi della situazione demografica	6
3.2- Analisi della situazione socio economica	7
3.3 - Analisi della situazione territoriale	8
3.4 - Analisi delle strutture	9
3.5 - Analisi delle risorse umane	10
3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali	10
Servizi gestiti in forma diretta	12
Servizi gestiti in forma associata	12
Servizi affidati a organismi partecipati	12
Servizi affidati ad altri soggetti	13
Altre modalità di gestione di servizi pubblici	13
4 - Indirizzi generali in materia di:	16
4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	16
4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi	18
4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	19
4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	20
4.5 - Necessità finanziarie e strutturali	22
4.6 - Gestione del patrimonio	23
4.7 - Indebitamento	24
4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa	26
5 - Rispetto termini di pagamento	27
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	29
6.1 - Equilibri di bilancio	29
6.2 - Debiti fuori bilancio	30
6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	31
7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione	33
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	58

SEZIONE OPERATIVA (SeO)	59
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	61
1.1 - Componenti del GAP	61
1.2 - Esclusioni dal GAP	61
1.3 - Bilancio Consolidato	62
2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	64
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli	65
3.1 - Entrate di parte corrente	65
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65
Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti	69
Titolo III: Entrate extratributarie	69
3.2 - Entrate di parte capitale	71
Titolo IV: Entrate in conto capitale	71
Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie	73
Titolo VI – Accensione di prestiti	73
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	74
3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	75
TASI	75
TARI	75
IMU	77
Addizionale comunale IRPEF	78
Imposta di Soggiorno	80
Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	81
Canone unico	83
Altre entrate	84
3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	85
3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni	86
3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione	87
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	87
Missione 2 - Giustizia	99
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	101
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	103
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	110
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	112
Missione 7 - Turismo	115
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	117
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	120
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	129

Missione 11 - Soccorso civile	134
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	136
Missione 13 - Tutela della salute	146
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	147
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	152
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	155
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	158
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	159
Missione 19 - Relazioni internazionali	161
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	162
Missione 50 - Debito pubblico	165
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	167
Missione 99 - Servizi per conto terzi	168
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici	170
5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi	171
6 - La gestione del Patrimonio	172
7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	173
8 - Altri strumenti di programmazione	174

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato, politiche di mandato e indirizzi generali

A) ANALISI STRATEGICA, GRANDI TEMI PRENDONO FORMA, MACROTEMI DI SVILUPPO

Il 2025 rappresenta per l'amministrazione un passaggio importante per l'amministrazione che, grazie alle scelte effettuate ed a quelle in corso, sta sempre più dando forma alla vision di Darfo Boario Terme "città di montagna" con una mission che, grazie ad una coordinata serie di azioni che prendono forma dal programma amministrativo presentato nel 2022, consentiranno nel quinquennio di dare la svolta importante per la città verso una nuova direzione, baricentrica non solo per il comprensorio ma per la Provincia, soprattutto per gli sviluppi:

- del progetto riguardante il **comparto termale, congressuale e legato al benessere, l'IGEA VINCENTE**, che l'amministrazione intende affrontare in prima linea come driver dello sviluppo e che coinvolge sempre più i cittadini ed i turisti attorno al fulcro delle acque benefiche che storicamente fanno della nostra città un elemento distintivo rispetto agli altri territori. L'acqua attorno alla quale si intende operare per dare rilancio e concretezza attraverso una nuova e più fresca immagine della città legata alle cure idropiniche, alle cure riabilitative in acqua e al tema Ludico della SPA, alla formazione del mondo scientifico, passando dal tema riparatore di disfunzioni a quello preventivo che possa ristabilire equilibrio nelle persone, soprattutto quelle giovani, sottoposte a pressioni ed a stress derivanti dalla vita frenetica e dal lavoro quotidiano. Dopo alcuni anni di comprensione delle dinamiche ora l'ente pubblico è pronto a fare la sua parte per divenire motore del rilancio in un comparto in grado di esprimere performance economiche e di qualità della vita nei cittadini e per i turisti, divenendo una delle opportunità di rilancio e rigenerazione della città termale. E' in corso una fase di studio che possa portare alla definizione di un progetto di rilancio del comparto termale.
- Prende forma in questi mesi un altro driver dello sviluppo, la "**cittadella degli studi**", che non è vista come la semplice ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici o comunali, ma un preciso obiettivo di trasformare questa in una cittadella universitaria, nella quale, oltre ad incrementare e qualificare l'offerta formativa presente nel comprensorio, si sta operando per una nuova mobilità, nuovi servizi e nuova residenzialità studentesca, per una città che ringiovanisce e che si rigenera dal punto di vista umano ed urbanistico. La nuova sede dell'Università di Brescia presso palazzo Zattini in via di completamento, con affermati e nuovi percorsi formativi legati al termalismo, l'ampliamento del Conservatorio, la nuova sede del Liceo Musicale e la nuova aula studio a cui si aggiunge l'inizio dei lavori del centro per l'impiego Provinciale che farà da trade union tra mondo della scuola e mondo del lavoro, sono solo alcuni degli interventi che cambieranno il volto della città. L'acquisto dell'Hotel Mina e la sua

futura destinazione ad Ostello per giovani e studenti completano una visione di città universitaria a 360 gradi.

- Prende forma anche il progetto di una città che mette **“il fiume al centro”**, per una visione di una città europea che fa del fiume un elemento che non divide, ma unisce, e dove le persone si muovono e si incontrano, grazie a nuovi attraversamenti e nuovi tratti di piste ciclopedonali in via di realizzazione, dentro un più ampio progetto che intende collegare i luoghi iconici della città alla ciclovia dell’oglio, come il Parco di Luine, il lago Moro, il Parco delle Terme ed il Monticolo, per una proposta turistica e per i cittadini che mostra i vantaggi di una città ed i benefici di chi vive in montagna.
- Si completano in questa fase amministrativa il percorso di **valorizzazione del lago Moro**, dopo alcuni anni di investimenti che stanno trasformando quei luoghi, senza modificarne la fruizione e la sostenibilità ambientale, ma consentendo di sistemare e riqualificare strade e sentieri, collegamenti per i pedoni ed amanti del trekking nonché per mettere in campo un punto di socialità che sarà capo di lago Bistrot, un luogo che sarà sintesi dei prodotti enogastronomici del nostro territorio ed una vetrina per i tanti turisti che sempre più spesso visitano quei luoghi.
- Tutti questi temi entrano a far parte del pacchetto di promo commercializzazione che vede nel **Consorzio Thermae e SKI** il fulcro delle attività, il motore individuato dall’amministrazione non solo per governare gli asset come il Parco delle Terme o il Centro Congressi, ma per coordinare i tanti eventi presenti sul territorio e fare da collante con le amministrazioni della bassa Valle Camonica, per divenire una struttura a servizio del comprensorio che possa catalizzare e coordinare cittadini, turisti e associazioni.
- Un ultimo elemento caratterizzante questa fase amministrativa è il tema legato al dissesto idrogeologico, dovuto ai cambiamenti climatici, che ha messo sotto pressione in più occasioni la città, dovuto alle esondazioni del fiume, ad eventi franosi ed a colate detritiche, attivando sistemi di sicurezza, di ordine pubblico e protezione civile. Da questa difficoltà abbiamo voluto trarre insegnamento e costruire un progetto già ribattezzato **“Darfo Boario Terme città resiliente”**, all’interno della quale, un sistema di monitoraggio ed infrastrutture a protezione della città sono messe a disposizione delle forze dell’ordine, della protezione civile e dei cittadini, per affrontare le emergenze con maggiore consapevolezza e sicurezza.

Darfo Boario Terme è e rimane una città particolare, senza un unico centro, bensì **costituita da 12 frazioni**, ognuna delle quali con una propria forte identità sociale ed urbana. Comunità storiche che rappresentano il collante di ogni frazione, grazie anche all’azione delle Parrocchie, degli oratori e dei gruppi di volontariato e sportivi e che contrastano la tendenza in corso all’appiattimento dei valori e all’egoistica frammentazione delle famiglie e della società con variegata forme di aggregazione e di animazione. Solo la frazione di Boario, che ha una storia più recente ed è cresciuta al crescere del comparto termale, vive le dinamiche e problematiche di una città metropolitana, nella quale vivono 75 diverse nazionalità di cittadini e che quindi deve costruire nuove forme di convivenza e relazioni umane. Dentro il più ampio progetto di rilancio del comparto termale, che condiziona la città in tutti i suoi aspetti. Da qui l’idea di avvicinarsi alle Frazioni con il MUDI. Il municipio diffuso, in grado di sviluppare politiche di prossimità nei punti più periferici della città, ma non per questo meno

importanti, per uno sviluppo coerente e sostenibile di una moderna città di montagna che offre i vantaggi di servizi di una città ed i benefici di chi vive in una città termale.

UN PROGETTO VERO. Il progetto amministrativo in divenire, oltre ad incardinarsi sull'iniziale PROGETTO VERO, che è la road map del nostro mandato quinquennale, evidenzia sviluppi su alcune tematiche specifiche che caratterizzeranno queste e le prossime annualità, in termini di azioni ed investimenti previsti, che non riguardano solo e soltanto la parte materiale, bensì gli aspetti immateriali.

- **La riorganizzazione degli uffici** con il cambio generazionale in corso e i nuovi uffici specializzati che prendono piede, con l'aggiornamento informatico in corso che nei prossimi anni cambierà l'approccio dei funzionari e del cittadino alla pubblica amministrazione
- **Il tema culturale** che, grazie all'azione degli amministratori, sta sviluppando tematiche di incontro e di coinvolgimento di cittadini e attorno ai temi della musica, dell'arte e della storia, in una più ampia visione territoriale, che lega la città al territorio camuno
- **Il tema sociale**, che, con un assessorato strutturato e con il supporto dell'Azienda dei Servizi alla persona, della casa di riposo Angelo Mai in forte crescita e della nascente casa di comunità con sede a Darfo e con il compito di divenire il punto unico di accesso del cittadino alle cure mediche, unito al comparto termale legato al benessere e riabilitazione, a cui si aggiunge l'esperienza privata in corso sul tema del Parkinson, consentirà di trasformare questa città in una fucina di esperienze che hanno come obiettivo il supporto delle fragilità. Comune, ATSP, Angelo MAI, Casa di Comunità e ASST, Terme insieme per fare rete e condividere competenze e servizi sul territorio cittadino.
- Senza dimenticare la **forza delle Associazioni** con le quali quotidianamente si collabora e senza le quali la nostra città sarebbe più povera
- E senza dimenticare il mondo della **formazione**, che vede nella nostra città migliaia di bambini e ragazzi fruire ogni giorno delle strutture e dei servizi annessi. Una macchina complessa che la nostra amministrazione deve supportare e per la quale è necessaria competenza e programmazione.
- Grande attenzione alle **manutenzioni, al decoro e al verde della città** spingendosi sino alle attività enogastronomiche, agricole e legate alla montagna, che i due Assessori di partita stanno sviluppando con grande passione ed attenzione. Dal primo giorno, gli Assessorati, unitamente agli uffici lavori pubblici e manutenzione, con il supporto degli operai e delle multiutility territoriali come VCS ed Acque Bresciane, si sono messe in campo attività che stanno consentendo una programmazione ed un cambio di marcia sul tema manutenzioni verde, edifici, cimiteri, rifiuti e sottoservizi. E' un work in progress visibile ed in fase di crescita
- E' il 2025 **l'anno dello Sport** e, settimana dopo settimana, i grandi eventi stanno prendendo piede e stanno riempiendo la città, divenendo motore sociale ed economico

per il comparto alberghiero, ristorativo e commerciale, ivi compreso l'indotto che generano. Forte l'impegno dell'Amministrazione e dell'Assessorato competente, delle Associazioni, del Consorzio e di tutte le realtà sportive che stanno dando il massimo per portare in città eventi di grande rilievo.

E per ultimo il **tema della sicurezza e dell'ordine pubblico**, che ha caratterizzato la nostra amministrazione per il verificarsi di fenomeni di delinquenza e disagio sociale. Su questo fronte è grande l'impegno dell'amministrazione e del gruppo di lavoro sicurezza, affinché vi sia una stretta collaborazione e potenziamento delle risorse umane e delle attività delle forze dell'ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Polizia stradale), con il supporto della Polizia Locale che proprio nel 2025 ha visto la nomina di un nuovo Comandante ed un Vice Comandante e che si appresta ad incrementare il numero dei vigili grazie al concorso in fase di realizzazione nel Comune. Un più stretto rapporto con la Prefettura attraverso la partecipazione ai comitati per l'Ordine pubblico e la sicurezza provinciale, completano il novero delle relazioni e le attività che, unite alle iniziative regolamentari messe in campo dal Comune, vedi divieto di uso di alcolici e daspo urbano, hanno portato e stanno portando a numerosi arresti, espulsioni e condanne per elementi che delinquono in città. Siamo certi che questa nuova spinta verso il rispetto delle leggi e della legalità porterà nel breve periodo grandi risultati, che uniti ad una moderna visione della città che rigenera spazi ed attività, riusciranno a cambiare in meglio anche la percezione della sicurezza

Di seguito i punti sviluppati da PROGETTO VERO

1. **UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE la riorganizzazione degli uffici**

Mantenendo il sogno di un unico edificio Comunale in luogo dei 4 edifici attualmente utilizzato allo scopo di rendere più efficienti ed efficaci i servizi al cittadino, ma soprattutto per dare una nuova visione delle attività dei funzionari attraverso la valorizzazione delle competenze, la motivazione verso nuovi obiettivi e la creazione di nuovi uffici specializzati per efficientare la macchina amministrativa e il patrimonio comunale, in questi due anni di mandato sono stati implementati importanti uffici di coordinamento :

· **l'ufficio energetico** ed efficientamento dei servizi interni che è finalmente decollato con numerosi progetti che hanno già inciso positivamente sulle spese correnti in materia di gas ed energia elettrica, telefonia e mobilità, culminato ad oggi con i due impianti fotovoltaici posizionati su un edificio comunale e sulle piscine di proprietà comunale, ma che procedono con la previsione di prosecuzione dell'efficientamento degli altri edifici, sulla realizzazione delle centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale e l'adesione alla CER di Valle Camonica (Comunità energetica rinnovabile) per i quali sono in corso progettazioni e la partecipazione a bandi

· **l'ufficio progettazione** per partecipazione a bandi (con tecnici interno dedicato) che, ad oggi, hanno dato importanti risultati in termini di risorse acquisite e progettualità sviluppate, velocizzando il "time to market" delle opere

· l'ufficio per la gestione e **programmazione del verde pubblico**, grazie al quale è molto migliorata la situazione del decoro, in una città particolarmente ricca di spazi verdi e vegetazione. Grazie all'acquisto di nuovi mezzi e al potenziamento del numero degli operai che si è arricchito negli anni di giardinieri, il percorso verso una città dove il verde è anche architettura del paesaggio può dirsi iniziato

· **l'ufficio innovazione tecnologica** e digitalizzazione (con l'individuazione di un responsabile) che ha consentito di dare vita al progetto di passaggio al cloud del sistema informatico per una migliore gestione degli uffici ed un miglior e più veloce rapporto tra Amministrazione e cittadino

· **l'ufficio gestione patrimonio comunale e archiviazione** (inserito nell'area edilizia ed urbanistica) che, grazie all'introduzione di un nuovo software e di un funzionario deputato al servizio darà inizio ad un percorso di riordino e gestione delle proprietà, delle attrezzature e dei beni mobili del Comune, nonché ad un progetto che porti all'individuazione del nuovo archivio comunale con la previsione di dematerializzazione del materiale cartaceo e trasferimento informatico di tutti i documenti cartacei.

· **L'ufficio Manutenzioni**, che ha previsto l'assunzione di un nuovo tecnico, con la riorganizzazione dell'organigramma al fine di ottimizzare e velocizzare gli interventi dei dipendenti sul territorio e negli edifici pubblici, costruendo una squadra di operai che sta sostituendo quelli che in questi anni sono andati in pensione e che per ruoli e competenze, guidati da un referente, stanno pianificando settimanalmente e giornalmente le attività.

Degno di nota in questa parte il progetto di **ESTERNALIZZAZIONE di alcuni SERVIZI STRATEGICI** che, dovuto alle normative di settore e alla necessità di affrontare con dimensioni maggiori alcune tematiche specifiche, ci ha convinto ad operare decisioni strategiche che possano garantire servizi efficienti ed efficaci e prezzi calmierati per i cittadini. Tra queste attività ricordiamo:

- 1) la concessione del subentro del gestore unico acque bresciane nella gestione del **CICLO IDRICO INTEGRATO dell'ACQUA** (captazione, adduzione consegna, collettamento e depurazione) che a distanza di due anni conferma l'efficacia della decisione, che giorno dopo giorno consente al gestore unico di proseguire nel piano di sviluppo degli interventi
- 2) la chiusura del progetto di revamping e della gestione della **PUBBLICA ILLUMINAZIONE** della città, che è stata affidata a Valcamonica Servizi.
- 3) L'affidamento a Valcamonica Servizi del **SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA** della città allo scopo di efficientare il sistema, garantire un corretto uso e manutenzione, ma soprattutto inserire il sistema all'interno del più ampio progetto comprensoriale di bassa valle, che possa consentire alle forze dell'ordine di disporre di un sistema coordinato di sorveglianza tra comuni
- 4) Il riordino e la progressiva esternalizzazione della **GESTIONE CALORE** degli edifici pubblici, dovuto alle normative che richiedono professionalità specifiche e dimensioni

gestionali, mantenendo nell'ufficio efficientamento la definizione delle accensioni e spegnimenti così da ottimizzare i consumi.

- 5) L'esternalizzazione del servizio **gestione dei RIM reticolo idrico minore** grazie al quale la Comunità Montana provvede ad individuare i gestori e i canoni di attraversamento dei reticoli con conseguente attività di manutenzione con le risorse che verranno incamerate migliorando la sicurezza idraulica di questi corsi d'acqua minori ma non per questo meno complessi
- 6) La conferma dell'esternalizzazione del servizio **canone unico patrimoniale CUP** (che assomma in sé l'ex imposta sulla pubblicità, le affissioni e il COSAP)
- 7) Rimane altresì confermata l'esternalizzazione del **servizio SUE e SUAP** alla Comunità Montana
- 8) Nel corso del 2025 si deciderà il nuovo contratto di servizio di **RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI** effettuando le opportune valutazioni tecniche che portino all'individuazione del nuovo gestore per i prossimi anni e le nuove condizioni, che sicuramente avranno risvolti positive in termini di prezzo e miglioramento del servizio

Prosegue altresì una fase di pensionamento di storici dipendenti che ha comportato la riorganizzazione di aree funzionali e l'inizio di un percorso di ringiovanimento del personale con riorganizzazione logistica degli uffici che si completerà entro la fine del mandato. Rimane la necessità di individuare un unico edificio comunale che possa consentire una migliore circolazione delle informazioni e gestione dei servizi al cittadino.

Nel contempo proseguono le attività delle aree seguite dagli Amministratori nei rispettivi ruoli individuati in occasione all'insediamento:

- Dario Colossi Sindaco
- Nicola Bellinghieri e Francesco Pedersoli delegati allo Sport
- Francesco Vezzoli e Nicola Bonadei delegati Sicurezza e Ordine Pubblico e PC
- Fabrizio Cavalli delegato alle attività Istituzionali
- Marco Mora consigliere delegato all'Energia e efficientamento
- Stefania Piccinelli Assessore ai Servizi Sociali e Istruzione
- Maria Francesca Crea Presidente del Consiglio Comunale e delega alla Cultura
- Dario Bonfanti Assessore all'Agricoltura e Montagna
- Pablo Putelli Assessore al Verde pubblico
- Emanuela Farisoglio Assessore al Patrimonio
- Erica Pedersoli consigliere delegato al patrimonio

- Giuseppe Dadà Assessore al Turismo e al Commercio
- Raffaella Offredi e Elisa Rivadossi Consigliere delegate al Commercio ed eventi

IL MUDI Municipio diffuso DIVENTA REALTA'

Quello che era un progetto di vicinanza ai cittadini nei borghi è finalmente decollato e si è stabilizzato come luogo di riferimento per i cittadini e le frazioni. L'idea che una città come Darfo Boario Terme che è caratterizzata da 12 borghi e altrettante comunità ci suggeriva di individuare almeno due punti, preferibilmente sulle due sponde della città e lontane dal Municipio nelle quali poter erogare servizi utili, principalmente alle persone anziane e fragili e per coloro che hanno difficoltà o preferiscono non utilizzare i veicoli.

Dopo approfondimenti e valutazioni da parte degli amministratori e degli uffici sono stati aperti nel corso del 2024 i due uffici MUDI di Angone il Martedì (in una stanza all'interno del plesso scolastico) e FUCINE il Giovedì (presso casa Zaccaria) iniziando con il ricevimento del Sindaco, degli Assessori e dei funzionari dalle ore 9,00 alle 11,00 allo scopo di raccogliere esigenze dei cittadini e fornire indicazioni utili sulle pratiche burocratiche o sulle modalità di accesso ai servizi comunali. Contestualmente viene garantita la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata della plastica e i cestini della raccolta differenziata.

Il servizio è stato molto apprezzato e numerose sono le persone che in questi mesi hanno avuto accesso agli uffici, snellendo notevolmente l'attività di ricevimento nel palazzo comunale.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La nostra città, così come gran parte delle città italiane, sta affrontando un periodo storico delicato per ciò che riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza. Dovuto ai fenomeni di presenza di clandestini senza fissa dimora e nel contempo a fenomeni delittuosi riconducibili al disagio giovanile. Le forze dell'ordine (carabinieri, carabinieri forestali, guardia di Finanza, Polizia) deputate alla gestione di questi temi e la polizia locale di supporto ad essi, incessantemente, svolgono un lavoro di controllo, di sanzionamento e di interventi di restrizione della libertà in caso di violazione delle norme, sino all'espulsione dei soggetti che svolgono attività delinquenziali. Il gruppo comunale sulla sicurezza ha stimolato l'Amministrazione ad emanare:

- l'ordinanza di divieto di utilizzo di bottiglie di vetro nei luoghi sensibili,
- il regolamento di DASPO urbano, per incrementare gli strumenti di controllo e repressione dei delitti, o semplicemente per garantire la quiete ed il decoro urbano.
- lo studio per la messa in campo del progetto e conseguente adozione del controllo di vicinato, che una volta adottato coinvolgerà anche i cittadini nel monitoraggio della città

Una sfida questa che non si esaurisce nell'esercizio corrente, ma interesserà anche gli anni a seguire, in termini di risorse umane ed economiche impiegate.

- La nomina del Nuovo Comandante della Polizia Locale nella persona di Stefano Piccinelli,
- La nomina del nuovo Vice Comandante nella persona di Saverio Amoruso
- Il bando di concorso emesso nel corso del 2025 dal quale verranno selezionati 2 nuovi agenti di polizia locale
- La partecipazione del Sindaco al comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza organizzato dalla Prefettura periodicamente alla presenza delle massime cariche Provinciali deputate all'ordine pubblico e alla Sicurezza
- Lo stimolo ad una maggior collaborazione tra forze dell'ordine e polizia locale
- L'intensificazione nel corso del 2025 della attività di controllo e di repressione dei reati

Hanno comportato sanzioni, arresti, allontanamenti ed espulsioni dal territorio italiano di soggetti coinvolti in atti delittuosi

- Per ciò che riguarda la sicurezza in caso di calamità, il gruppo di lavoro sta operando per il completamento del PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE e contestualmente sta gettando le basi per la messa in operatività del GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE che, affiancandosi a quello del gruppo alpini attivo in città e alle altre associazioni di volontariato operanti in queste aree, possa nel più breve tempo possibile costruire un moderno modello di gestione operativa delle calamità soprattutto in materia di dissesto idrogeologico

2) OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE ED I CITTADINI

LA RINASCITA ECONOMICA DELLA CITTA' ATTRAVERSO UNA MODERNA VISIONE DEL TURISMO

E' evidente che una città cresce se **cresce l'economia** e delle quattro "trazioni" su cui si fonda Darfo Boario Terme (Turismo, commercio e servizi, agricoltura, industria e artigianato) il turismo era ed è quello sul quale si doveva dare un segnale di svolta, che, senza dimenticare la storicità e la ricchezza che ha portato il comparto termale curativo, intraprendesse un nuovo percorso ed una evoluzione che guarda alle tendenze in corso e quelle di prospettiva del medio lungo periodo. Da qui siamo partiti e in questi due anni abbiamo voluto costruire un progetto, che è in itinere, ma che intende mettere sotto un'unica immagine coordinata e regia le perle della città che erano disgregate sotto diverse gestioni ed appannate nella loro bellezza, per essere da volano per eventi culturali, sportivi, ludici in grado di attirare turisti e creare quell'indispensabile volano di presenze che è linfa per il settore alberghiero, commerciale, ristorativo e di servizi. Da qui:

1. La presa in carico del **Parco delle terme** per trasformarlo nel giardino della città ed in un luogo pubblico di eventi e socialità, con importanti manutenzioni e trasformazioni che intendono creare nel medio lungo periodo un unicum con il Parco alto attraverso un progetto di valorizzazione la parte pubblica e quella privata, supportati dall'accordo di programma Regionale che ha inciso su alcuni cambiamenti di quella parte di città ed è uno strumento ancora attuale e da rilanciare. Il PARCO delle TERME, dal 1 Gennaio 2023 è tornato nella disponibilità del Comune. Si è deciso di trasformare il Parco in un luogo di socialità, un parco pubblico sempre aperto, dalle 8,00 alle 20,00 e per il quale si sono resi necessari importanti lavori di manutenzione straordinaria che hanno riguardato la manutenzione straordinaria dei sottoservizi (principalmente fognature), la realizzazione di una nuova rete acquedottistica, la messa a norma degli impianti elettrici, la realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza ed impianto audio, La realizzazione dell'impianto antincendio, la manutenzione straordinaria del parco botanico e l'eliminazione di numerosi abeti colpiti dal bostrico, la riqualifica di alcuni edifici da destinare ad un bar sempre aperto (salone antica fonte) di un ristorante dedicato ai catering (salone igea) e al palco di eventi (la grande vela) in attesa di riqualificare la sala Liberty 1 e 2, la galleria, la casa del direttore ed il padiglione Fausta. Infine è stata sostituita la cucina industriale e l'impianto di riscaldamento nel salone IGEA per consentire la realizzazione di convegni, feste e matrimoni in grado di creare redditività.

E' in corso una fase di studio che possa valutare l'acquisizione di ulteriori asset da parte del Comune per proseguire il progetto di riqualifica e valorizzazione del comparto termale

Un lavoro che ha impegnato per mesi progettisti, maestranze e dipendenti comunali che hanno consentito l'ottenimento delle autorizzazioni al pubblico spettacolo e del Certificato Prevenzione Incendi e di riaprire ad inizio estate il parco con un progetto sperimentale di gestione realizzato con il coinvolgimento del Consorzio Thermae e SKI che nel 2025 ha confermato le aspettative. E proseguito l'approfondimento per la messa in sicurezza della cupola del Marazzi e del salone antica fonte, che presentano criticità dovute allo scorrere del tempo. L'attività sul parco pertanto non si esaurisce ma prevede una costante attenzione alla riqualifica degli spazi, dei sotto servizi e degli edifici, con investimenti costanti annuali finanziati dai canoni di emungimento Provinciali.

2. La presa in carico del **Centro Congressi** che, grazie ad un lavoro costante e quotidiano per la sua manutenzione straordinaria e riqualifica messo in campo nell'ultimo anno, oggi si presenta rinnovato ed un fiore all'occhiello non solo per la città, ma per l'intera provincia di Brescia, perfetto per effettuare convegni, conferenze, concerti ed iniziative espositive che negli ultimi mesi si stanno moltiplicando, mettendo in risalto una delle più belle e moderne architetture della città.

3. I progetti di valorizzazione del **Lago Moro**, con i quali, nel rispetto dei luoghi e del delicato equilibrio ambientale in cui è inserito, si intende rendere sicuro e ancor più bello uno dei più iconici angoli della città, dentro il più ampio progetto sovracomunale del PLIS (Parco Comunale di Interesse Sovracomunale) che coinvolge anche il confinante comune di Angolo. Capo di lago deve sempre più dotarsi di servizi al turista e di infrastrutture in grado di valorizzare questo luogo magico che deve crescere peraltro in forma sostenibile, mitigando i flussi di persone ed evitando l'over tourism. Numerosi sono gli interventi previsti, resi possibili anche da contributi derivanti dagli enti sovracomunali tra i quali ricordiamo:

- la pavimentazione del centro storico con la realizzazione senza costi (a cura di Acque Bresciane) dei sotto servizi come acqua e fognature; che proseguirà con un secondo lotto in collegamento con Angolo Terme per portare la media tensione alla frazione del lago

- la realizzazione di una passerella ciclopedonale sulla sponda nord al fine di agevolare il passaggio di un numero sempre crescente di turisti attirati dalle bellezze del lago.

- In progress la fase di affidamento di Capo di lago Bistrot, il bar ristorante all'interno della struttura comunale attualmente poco utilizzata e che sostituirà il chiosco attualmente presente e poco decoroso. Struttura polifunzionale e social point nato per offrire servizi al turista e divenire luogo di aggregazione che ha ricevuto un contributo di Regione Lombardia per un importo di euro 200.000,00

- Conclusa la manutenzione straordinaria del sentiero di Poslago che consentirà di completare l'anello di trekking del lago in sicurezza

- All'interno di questo progetto rientra anche la riqualifica della VASP dei Grimaldi con collegamento al borgo di Bessimo e il progetto di realizzazione del parco giochi con servizi al turista sempre in Bessimo, nonché il collegamento con Gorzone attraverso le Sorline basse, così da consentire 4 collegamenti sul lago (Angolo, Gorzone, Corna, Bessimo) e scaricare progressivamente il lago dalla presenza di Autoveicoli a motore.

4. La nuova gestione e gli interventi sul **Parco delle Luine**, il più antico santuario preistorico dell'arco alpino inserito nel più ampio contesto dei parchi delle incisioni rupestri della Vallecamonica Primo sito Patrimonio dell'Unesco. Un luogo magico e dal forte magnetismo e che può ambire a diventare un ulteriore elemento di attrattività per la città.

5. Gli investimenti sullo sport, con la rigenerazione delle **Palestre Sportive** esistenti (palazzetto e palestra 2) e la realizzazione della nuova Palestra Sportiva 3 con capofila la Provincia di Brescia, le manutenzioni ordinarie e straordinarie sul centro sportivo legato allo stadio Comunale con un progetto che intende rinnovarlo nei prossimi anni (SPORTARENA DBT) ed il posizionamento di un parco fotovoltaico sulla struttura comunale delle piscine (grazie ad un contributo Regionale) per consentire economie di gestione di un'attività fortemente energivora. Gli eventi sportivi di grande prestigio unitamente alla logistica e al comparto alberghiero che garantisce presenze per 600 posti letto rappresentano una grande opportunità economiche per la città, con ricadute sul commercio e sui servizi.

6. L'inserimento nelle perle della città di **Aquaplanet e Archeopark**, che ogni anno grazie alla loro gestione attirano in città decine di migliaia di giovani e famiglie, contribuendo a rinforzare il numero di presenze a Darfo Boario Terme

7. **La CITTADELLA degli Studi e città della Musica**, che grazie ai fondi PNRR ottenuti dalla precedente e dalla nostra amministrazione, ai fondi PNRR e alle progettualità della Provincia di Brescia e ad una visione di una città di montagna (anche) universitaria intende incrementare il numero degli studenti presenti in città, per stimolare la crescita di residenzialità studentesca e di rivitalizzazione della città, oltre ad allargare l'offerta formativa ad ogni livello e settore. L'impegno sulla formazione è costante a tutti i livelli, dall'infanzia sino all'Università per consentire ai ragazzi del

comprensorio di poter accedere a percorsi di crescita nelle migliori condizioni strutturali, di servizi e per sviluppare competenze. Il progetto CITTADELLA degli STUDI, diviene pertanto uno dei driver dello sviluppo di progetto Vero, Usciti dalle dinamiche post covid ci si è subito concentrati sui progetti, che andavano pianificati affinati e cantierizzati. La dimensione dei progetti e la loro rilevanza (soprattutto sulla valorizzazione, efficientamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici), ha richiesto un percorso ed un forte impegno degli uffici e degli amministratori che in questi mesi, grazie ad una forte determinazione di tutti, sta iniziando a dare i primi frutti. La maggior parte dei progetti ad oggi sono stati appaltati e nel 2025 la città vedrà completarsi la maggior parte dei progetti Comunali e Provinciali, in grado di contribuire alla rigenerazione urbana e tecnologica delle strutture formative, oltre ad una loro razionalizzazione e sviluppo seguendo la strategia che prevede:

- la trasformazione di Palazzo Zattini in CENTRO DI ALTA FORMAZIONE SANITARIA per collocare la scuola di Infermieristica dell'Università di medicina di Brescia, ed il nuovo corso di FISIOTERAPIA in avvio nel 2025
- lo spostamento nella nuova sede del LICEO MUSICALE messo in campo dalla Provincia di Brescia nella nuova struttura in frazione Cappellino,
- Il potenziamento del CONSERVATORIO all'interno dell'Ex Convento di Darfo con nuove aule dedicate ed un nuovo auditorium posto nella chiesetta sconsacrata al suo interno.
- la riqualifica di un'ala del conservatorio a destinazione ampliamento BIBLIOTECA ed AULE STUDIO, CONFERENZE
- la riqualifica ed efficientamento con potenziamento dell'ISTITUTO TECNICO TERESIO OLIVELLI,
- la realizzazione della NUOVA PALESTRA 3 che si affiancherà alla PALESTRA 2 in fase efficientamento e del PALAZZETTO su cui si sta attuando una Manutenzione straordinaria,
- la creazione di un nuovo e più moderno CENTRO per l'IMPIEGO, collocato nell'edificio della Ex Consolata a Boario Terme, che oltre a potenziare il personale presente, sarà dotato di job caffè e auditorium di formazione, così che potenziare il lavoro di incontro tra domanda ed offerta di lavoro,
- Anche la Realizzazione della riqualifica delle TRE PIAZZE DI DARFO: Petrarca, Matteotti e Verdi con l'individuazione di percorsi e spazi per pedoni e studenti vanno in una migliore fruizione della città degli studi Comune di Darfo Boario Terme -
- Contestualmente sono in fase di chiusura le opere di MESSA in SICUREZZA degli edifici scolastici di Montecchio, Corna e Boario, Corna e l'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO dell'edificio di Pellalepre.
- Da non dimenticare le potenzialità dei percorsi formativi legati al Liceo ad indirizzo Sportivo e la filiera della formazione musicale (che partendo dalla scuola dell'infanzia, passando da quella primaria e secondaria approda al liceo musicale e quindi al

Conservatorio. Aspetto che porta a pensare ad una vera e propria cittadella della musica.

Partito anche il cantiere del nuovo **Centro per l'impiego** presso la sede del CFP nell'edificio ex Consolata di Boario, che una volta operativo renderà un importante servizio di collegamento tra il mondo della scuola e quello delle imprese.

8. Completato l'acquisto dello storico **Hotel Mina** posto in posizione privilegiata su Corso Italia, in buono stato di conservazione e con un numero di camere utile a reperire un numero importante di posti letto, rappresenta la scelta strategica di realizzazione di un Ostello di moderna generazione, da destinare ai nuovi target turistici emergenti quali: studenti e specializzandi, camminatori, ciclisti e motociclisti stagionali, atleti, business legato alle aziende manifatturiere del territorio, che richiedono servizi veloci e di facile gestione. L'acquisto dell'Hotel Mina si inserisce in questo scenario e dentro la volontà dell'amministrazione di contribuire in prima persona alla rigenerazione della città, a ridare vita ad un albergo chiuso in una posizione strategica, prestigiosa e vicina alla stazione della Ferrovia e dei BUS, per creare una struttura di moderna concezione per la ricettività leggera, destinata a giovani e studenti che non necessitano di complessi servizi di accoglienza ma di un punto di appoggio, di servizi di connettività e di condivisione sociale. Un SOCIAL POINT, una struttura che può vantare 43 camere, un bar Ristorante ed una superficie complessiva coperta di 2600 mq, 400 mq di panoramici terrazzi e balconi ed area esterna di 500 mq. Una struttura costata 530.000 euro (perizia 480.000 euro+50.000 di atti e costi notarili), premiato da [Regione Lombardia](#) con un contributo di 200.000 euro sui distretti del commercio. La restante parte sarà pagata con 200.000 euro di mutuo e 130.000 euro grazie a maggiori entrate tributarie. Una struttura che, dopo la ristrutturazione, sarà data in gestione a privati con un bando, dando vita ad una nuova azienda turistica, che crea posti di lavoro e movimento in città, restituendo valore a Corso Italia. E confidiamo stimoli altri imprenditori privati a seguire questo esempio. Sono iniziate le fasi di progettazione

9. Anche la **Cultura e la fede** entrano a far parte di questa filosofia e la recente acquisizione della chiesetta del Gleno, luogo simbolo per la nostra città essendo legata al disastro della diga del Gleno avvenuta 1924 diviene per la nostra Amministrazione oltre che un dovere Istituzionale un'occasione per rinforzare i legami con i paesi della Val di Scalve e i cittadini che portano ancora i segni di quel giorno. Nella medesima direzione le progettazioni per il restauro della santella dell'EX convento e la valorizzazione dei Musei esistenti lungo la cosiddetta "Valle degli Opifici" con il Mulino e annesso Museo Etnografico privato, il Museo degli Alpini e la recente realizzazione della fase 1 del Museo dell'artista Franca Ghitti che possono divenire parte di un percorso museale da offrire a cittadini e turisti.

10. L'ordine, la Pulizia e la **rigenerazione dei Borghi** rappresentano un'opportunità per questa città che non ha una sola piazza, ma ben dodici. L'impegno di questi anni e quello previsto prosegue nell'intenzione di favorire la riurbanizzazione dei centri storici grazie al rilancio delle attività economiche e alla proposta di servizi che li avvicinano al centro amministrativo come per esempio il MUDI.

11. Tutto ciò con il coordinamento sul campo del **Consorzio Thermae e SKI**, ente a partecipazione pubblica e privata, che abbiamo ribattezzato il motore della città e individuato come struttura di promo commercializzazione di una città turistica di montagna che presenta un contesto ambientale pedemontano di grande rilievo, un comparto alberghiero in grado di

garantire un numero significativo di posti letto e strutture in grado di ospitare convegni ed eventi sportivi. Un progetto turistico che è anche un progetto di rilancio economico del quale beneficerà tutta la città e le frazioni che gravitano su di essa, in grado di creare indotto commerciale e di servizi, occupazione. Un consorzio che nel corso del 2024 ha preso forza e struttura organizzativa, oltre che nuovi soci privati e che ha come obiettivi:

- La gestione del Parco delle Terme,
- La Promozione e valorizzazione degli Asset della città e gli eventi che tutte le società ed Associazioni organizzano nell'arco dell'anno.
- Fungere da coordinatore dell'incoming turistico della città mettendo in relazione gli organizzatori di eventi con il comparto alberghiero e l'Amministrazione.
- Supportare le attività dell'Amministrazione ospitando l'info point della città e organizzando eventi delegati
- Costruire un dialogo comune tra Amministrazione e imprese della città e del territorio per fungere da cabina di Regia

Ora le dinamiche di crescita e la sua riqualificazione hanno portato l'amministrazione a proporre in via sperimentale al Consorzio anche la gestione del Centro Congressi per completare l'offerta turistica della città e il coordinamento delle iniziative con il Parco delle Terme.

· **COMMERCIO E SERVIZI**, sostengono una città sostanzialmente capoluogo del comprensorio e l'amministrazione dedica alle attività e agli eventi grande attenzione, supportando e sostenendo iniziative che possano essere da volano delle vendite. Il bando dei distretti del commercio, che sta concludendo la fase 2 proprio nel 2025 e che grazie a fondi di Regione Lombardia ha finanziato gli investimenti innovativi e di miglioramento della qualità dei servizi rappresenta il segno tangibile della volontà di valorizzare un comparto in grande evoluzione

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO**. Pur non avendo nuove aree da sviluppare l'industria e le attività artigianali presenti in città rappresentano un pilastro fondamentale in termini di occupazione e sviluppo

3) AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

UNA CITTA' PIU' PULITA E ORDINATA E LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Per questi motivi un grande sforzo è stato e sarà impostato per il miglioramento e la manutenzione ordinaria e straordinaria del **verde urbano** su tutte le frazioni, con investimenti sulle risorse umane, sulle macchine operatrici e sulle infrastrutture per riuscire nel quinquennio a rendere la città più bella e ordinata. E i segnali di questo miglioramento sono già evidenti. Per residenti e turisti, grazie anche alle numerose piantumazioni di piante e fiori, rifacimento di tratti di aiuole e il contributo di volontari

che oltre alla pulizia del Parco Fluviale stanno progressivamente pulendo dai segni del tempo ampi tratti di zone verdi abbandonate.

Non meno importante l'attività di costante manutenzione del patrimonio comunale, che prosegue il progetto di miglioramento della città.

Nel contempo ha avuto inizio il percorso di **Variante Generale al Piano di Governo del territorio** (PGT) che nel quinquennio intende mettere a terra quelle che sono le visioni e le progettualità dell'Amministrazione sulla città, legandosi a quelli che sono i principi cardine di progetto Vero. Sia per ciò che riguarda la parte pubblica sia per quella privata. Aggiornando lo strumento con le nuove previsioni legislative ed introducendo i moderni principi urbanistici che puntano alla riduzione del consumo del suolo, alla rigenerazione e valorizzazione dell'esistente, con una mobilità leggera che progressivamente prende il posto di quella veicolare grazie al progetto "il fiume al centro"

AZIONI PER UNA NUOVA MOBILITA' DELLA CITTA'

La ridefinizione della città che presenta "**IL FIUME AL CENTRO**" come spina dorsale e che dovrà sempre più diventare un luogo di passaggio e di incontro come nelle moderne città europee, dentro una mobilità dolce e spazi verdi attrezzati a servizio di cittadini e turisti soprattutto nel centro di Boario Darfo e Cappellino che si affacciano, appunto sul fiume Oglio prende forma. Una città che non dà le spalle al Fiume ma si affaccia sul fiume e diventa luogo di congiunzione e di incontro delle due sponde di Darfo Boario Terme, con i ponti e le passerelle che fungono da cerniera, facilitando gli spostamenti a piedi o in bicicletta. All'interno di questa strategia 3 sono i macro temi sui quali ci stiamo concentrando e che, terminata la fase progettuale, nei prossimi mesi vedrà l'avvio dei cantieri di alcuni nuovi tratti.

a) La realizzazione delle **PISTE CICLOPEDONALI**, grazie alle progettazioni e ai fondi messi a disposizione da Comunità Montana lungo le due sponde del fiume, all'interno del più ampio progetto di ciclovia dell'Oglio, la Monaco Milano, che prevede la realizzazione di 3/4 tratti di piste ciclopedonali che si muovono sulla sponda sinistra e destra del fiume Oglio (e Dezzo) così da creare una mobilità dolce per scuola, lavoro e svago. Tra queste tratte in progettazione (e realizzazione nel corso del 2025) ricordiamo:

- il raccordo ciclopedonale dell'Isola che collega Montecchio a Darfo.
- Il raccordo ciclopedonale del Cappellino (che collega il Cappellino con Comune di Gianico)
- Il raccordo Scuole Ungaretti a Corna.
- Il raccordo ciclopedonale Corna che collega la zona della cittadella in sponda orografica destra con l'area commerciale di Bessimo.
- Il raccordo ciclopedonale di Bessimo che, a seguito dell'acquisizione delle aree da parte del Comune dalla ditta Burlotti, consentirà di collegare la ciclabile della città a quella del contiguo Comune di Rogno.

b) La realizzazione delle **PASSERELLE CICLOPEDONALI**, in fase di progettazione:

- passerella Cappellino-Corna che collegherà i due borghi completando l'anello di collegamento all'interno della cittadella degli studi unendo due borghi da circa 1.500 persone cadauno
- passerella Gorzone-Sorline basse, che consentirà di realizzare per la prima volta un collegamento ciclopedonale in quota sul fiume Dezzo che porterà cittadini e turisti dentro una meravigliosa zona della città accompagnandoli sino a capo di lago

c) La valorizzazione di **SOCIAL POINT** e la realizzazione di nuovi punti di incontro. Grazie allo sviluppo di nuovi tratti di piste ciclopedonali si intende valorizzare la fruibilità e la vivibilità di questi luoghi con la valorizzazione dei Bike Bar esistenti e la creazione di nuovi lungo le due sponde della città

UN PROGETTO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - DARFO BOARIO TERME CITTA' RESILIENTE

Il 2024 E' stato un anno difficile per la nostra città per ciò che riguarda il dissesto idrogeologico, un tema che rappresenta una sfida presente e futura per l'amministrazione e il territorio camuno. Le improvvise e copiose piogge hanno avuto effetti importanti e distruttivi sulla nostra città che per la conformazione del territorio montano dimostra una fragilità che si ripropone peraltro in tutta la Vallecamonica. Questo oltre a richiedere uno sforzo umano per ripristinare i numerosi danni subiti e per aiutare la cittadinanza in difficoltà, ha richiesto un importante impegno economico, fortunatamente supportato in larga misura da Regione Lombardia. Da questa esperienza che accelera l'esigenza di una risposta nasce un progetto che presenteremo nel 2025 già ribattezzato "**Darfo Boario Terme città resiliente**", che mira ad affrontare questo tema con professionalità, progettualità e programmazione e che prevede interventi, ma anche il coinvolgimento della popolazione consapevole e preparata per affrontare con l'amministrazione le difficoltà, reso possibile dall'implementazione di un MODELLO DI GESTIONE.

Il 2024 ha evidenziato una estrema fragilità del nostro territorio in generale e della città in particolare, sotto due importanti aspetti:

1. I FENOMENI FRANOSI e COLATE DETRITICHE SULLA CITTA'
2. LE ESONDAZIONI DEL FIUME OGLIO E DEI RETICOLI MINORI

Negli ultimi due anni soprattutto le importanti ed improvvise piogge hanno evidenziato situazioni critiche che abbiamo affrontato con la collaborazione della Protezione civile, delle forze dell'Ordine, di Tecnici e geologi, Collaboratori e dipendenti comunali con i quali si intervenuto in somma urgenza con attività ancora in corso nel 2025 ed in fase progettuale per mettere mano ad una città complessa attraverso la creazione di un MODELLO DI GESTIONE che abbiamo ribattezzato DARFO BOARIO TERME CITTA' RESILIENTE, grazie al quale a partire dal 2025 si metteranno in

campo azioni congiunte e coordinate che mapperanno e metteranno in relazione tutte le situazioni critiche della città attraverso monitoraggi, sistemi di alert ed interventi programmati od in emergenza, sino a spingersi alle attività di prevenzione e di coinvolgimento della protezione civile e delle forze dell'ordine, così come la popolazione, che saranno messe in grado di conoscere le varie situazioni sulle singole frazioni e le conseguenti attività da porre in essere in caso di emergenza. Il progetto creerà uno staff di lavoro multidisciplinare e sarà supportato anche da un software che consentirà agli uffici di avere chiare le situazioni critiche dentro un cruscotto di gestione. Un cambio epocale sulla gestione dei dissesti.

Nel corso del 2024 si sono evidenziate situazioni di dissesto, che sono oggetto delle attività 2025

- Completamento intervento FRANA DEI FONTANELLI a Montecchio con contributo regionale e risorse proprie
- Somma urgenza su esondazione e colata detritica TORRENTE BUDRIO su Erbanno in tre step (1,2,3) con contributo Regionale e risorse proprie
- Somma urgenza su esondazione e colata detritica Valle di Angone su Angone con Contributo Regionale e Risorse Proprie
- Colata detritica in frazione Corne Rosse a CORNA con lavori a cura del Comune
- Esondazione Reticolo Minore OGLIOLO con conseguente piano di manutenzione
- Funzionamento delle IDROVORE in Boario a causa degli alti livelli raggiunti dal fiume Oglio in occasione di forti temporali che ha portato ad un progetto di Manutenzione straordinaria delle pompe e dell'edificio iniziato nel 2023 proseguito nel 2024 ed in prosecuzione nel 2025 con il posizionamento della seconda idrovora completamente rivampata
- Innalzamento del fiume Oglio con chiusura della pista ciclopedonale in frazione Darfo
- Pulizia delle griglie (1163) e delle caditoie (3288) della città a cura di Acque Bresciane gestore Unico del Ciclo Idrico Integrato della città all'interno del contratto di Servizio

Al tempo stesso vi sono situazioni che entreranno nella programmazione delle attività di verifica e monitoraggio su vecchie situazioni

- Vallo di Boario, che nel corso del 2025 sarà oggetto di interventi di manutenzione
- Storica Frana in località Bala a Boario
- Reticolo Rovinazza a MONTECCHIO FUCINE
- Storica Frana a Corne Rosse CC Adamello

IMPORTANTE NOVITA' 2025: l'amministrazione Comunale ha ottenuto due finanziamenti a valere su un bando Ministeriale e Regionale che ha comportato:

- **Un contributo di euro 3,7 milioni** per la realizzazione di interventi spondali sul fiume Oglio su Boario e Corna che consentiranno di mettere in sicurezza da allagamenti aree della città ad alta intensità abitativa quali Corna, Darfo e Cappellino
- **Un contributo di euro 2,6 milioni** per la realizzazione di interventi sul fronte delle Corne Rosse che metterebbe in sicurezza una zona ad alta intensità di traffico veicolare

la convenzione con Comunità Montana firmata dal nostro Comune nel 2024 sulla gestione delle risorse e delle attività di manutenzione ordinaria sui RIM (reticoli idrici minori) va nella direzione di una prevenzione del verificarsi di questi fenomeni, utilizzando per la prima volta somme che mai erano state attivate.

LA SVOLTA ENERGETICA.

Uno dei punti cardine del nostro progetto Amministrativo intende trasformare questa in una città ad alta indipendenza energetica ed efficiente nella gestione delle utenze e dei servizi, anche per gli elevati costi di gestione dell'intero patrimonio comunale. Sin dai primi giorni abbiamo messo in atto progettazioni e azioni in grado di consentire nel medio lungo periodo di raggiungere i risultati attesi. Questo è avvenuto grazie:

- Alla costituzione dell'UFFICIO ENERGETICO E SPENDING REVIEW a cui è stato assegnato uno staff di due collaboratori che operano quotidianamente per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia della gestione
- All'attribuzione della gestione delle utenze gas, energia elettrica, telefonia, connessioni e automezzi all'ufficio costituito con l'obiettivo di razionalizzare i costi ed implementare un sistema di controllo puntuale dei consumi sugli edifici pubblici (Comunali, scuole, strutture sportive e culturali)
- All'avvio di un processo di progettazione di impianti ad energia rinnovabile (parchi solari in primis) grazie ai quali occupare le superfici degli edifici comunali ottenendo risparmi di gestione ed economie. Ad oggi grazie anche a contributi PNRR e Regionali sono stati posizionati due parchi fotovoltaici rispettivamente di 100 kw (edificio piscine comunali) a cui si aggiunge l'efficientamento energetico e di 30 Kw sull'edificio delle scuole della frazione Pellalepre. Altre progettazioni sono in corso e per la partecipazione a bandi nei prossimi anni caratterizzeranno gli investimenti del nostro comune, con una gestione che prevede la costituzione o l'adesione ad una CER (comunità energetica rinnovabile)
- All'avvio di una fase di progettazione di centraline idroelettriche da posizionare sulla rete acquedottistica comunale grazie alla presa in carico del sistema idrico integrato a cura di Acque Bresciane che nei prossimi anni provvederà a sostituire parte dei tubi di adduzione dell'acqua potabile dalle sorgenti
- Al rinnovo della centralina idroelettrica Cervera in scadenza
- All'avvio di un progetto di un sistema di riscaldamento a cippato di biomassa legnosa da posizionare in un edificio scolastico della città, stimolando Comunità Montana ed i consorzi

forestali ad investire nella filiera bosco legno per aumentare la percentuale di energia prodotta con questa fonte rinnovabile presente in grandi quantità nel territorio Comunale e comprensoriale

- All'organizzazione di convegni in materia energetica, ultimo quello relativo agli incentivi Regionali per la sostituzione delle caldaie a legna/pellet
- Alla sostituzione di veicoli aziendali vetusti con suto elettriche in car-sharing per dipendenti
- Alla pianificazione e alla stipula di accordi per il posizionamento di colonnine di ricarica per auto elettriche per rispondere alle esigenze del mercato e della città
- Alla conclusione del piano di revamping dell'illuminazione pubblica della città e del conseguente contratto di gestione
- Al rinnovo dei contratti di gestione calore
- Alla condivisione con tecnici, dipendenti comunali e progettisti dei progetti di riqualifica degli edifici per individuare la migliore soluzione per un innalzamento delle performance energetiche
- Alla formulazione del progetto di costituzione adesione di una CER (comunità energetica rinnovabile) facente capo ad una cabina a cui afferiscono altri comuni, vincendo il Bando Regionale per il finanziamento di impianti fotovoltaici

AMBIENTE, PIANURA COLLINA E MONTAGNA, AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO, ENOGASTRONOMIA E FORMAZIONE PER RITROVARE LE IDENTITA' E COSTRUIRE UN FUTURO A KM ZERO. PER CITTADINI E TURISTI

L'agricoltura da problema ad opportunità. Un percorso progettuale che avevamo pensato e immaginato e che diviene una propria filosofia per una città (anche) agricola, grazie a:

- Progetto per la riscoperta e valorizzazione dei prodotti identitari della nostra terra, produzioni a km zero, messa in rete delle produzioni
- Eventi legati alle tradizioni dell'agricoltura e dell'allevamento con la proposizione di un'enogastronomia a km zero e piatti della tradizione
- Collaborazione attiva con la scuola Alberghiera
- Collaborazione con le grandi imprese della città come Ferrarelle e Diamalteria Italiana per costruire percorsi condivisi legati alle piccole produzioni
- Formazione degli imprenditori agricoli
- Formazione dei cittadini nelle materie ambientali, agricole (vedi i corsi di orticoltura) e di enogastronomia o cucina,

- Eventi, educazione e formazione dei ragazzi nelle scuole
- Formazione del comparto alberghiero e di somministrazione

rappresentano il viatico per una città che riscopre la sua identità e si propone ai cittadini come alternativa alla massificazione del cibo e diviene nel contempo proposta per i turisti. Nel contempo l'assessorato di competenza sta implementando un progetto di valorizzazione della montagna sui due fronti della città (Monti di Cervera e Altopiano del Sole) attraverso:

- La valorizzazione delle VASP (viabilità agrosilvopastorale) e dei muretti con risorse proprie o partecipando ad appositi bandi progettati dall'ufficio comunale, al fine di consentire la fruizione delle maghe e delle cascine di montagna e di offrire a cittadini e turisti opportunità di svago con trekking di montagna
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle malghe distribuite lungo tutto il territorio montano, leggendo nella loro vocazione di ricovero degli animali durante i periodo estivi dell'alpeggio (ivi comprese le pozze di abbeveraggio e le infrastrutture di supporto all'attività) o pensando alla loro valorizzazione nella direzione di malghe didattiche che, seguendo le tendenze del momento, fanno evolvere l'attività del malgaro in un'opportunità di ospitalità, esperienza di montagna per i turisti, consentendo la commercializzazione dei prodotti frutto della lavorazione del latte. Un'evoluzione che chiama ad una nuova professionalità dell'allevatore e che rappresenta per la nostra città una grande opportunità di sviluppo

4. AVERE A CUORE

SOCIALE – ISTRUZIONE/FORMAZIONE – CULTURA

Questi due anni mezzo sono stati anni intensi nel tema del sociale e delle fragilità, che vede la nostra amministrazione impegnata su tutti i fronti. La città di Darfo Boario Terme non deve rispondere alle esigenze dei soli cittadini, ma intercetta le esigenze del comprensorio di bassa Valle Camonica e conseguentemente le difficoltà.

- La struttura interna ben organizzata e l'Assessore si è inserita con passione e determinazione dentro un palinsesto normativo complesso e che risponde puntualmente ai cittadini.
- Il Comune è capofila di alcuni servizi associati come la RETE ANTIVIOLENZA, che sta offrendo risposte concrete alle necessità di un periodo storico nel quale il tema è di grande e tristemente attualità e rilevanza
- Il Comune ha trasferito all'ATSP l'attività capofila del SAP Servizi abitativi avendo implementato la nuova legge Regionale e coordinando forse la più grande agenzia immobiliare del comprensorio con più di 700 appartamenti sociali distribuiti in Valle Camonica, 41 Comuni e 97.000 abitanti. 765 appartamenti di cui 382 di proprietà comunale e 383 di ALER. Ben 263 unità sono a Darfo di cui 104 di proprietà comunale e 154 ALER per

un'incidenza sulla valle complessivamente del 16%. Si comprende come Darfo Boario Terme sia Anche in questo caso magnetica rispetto alle problematiche sociali emergenti.

- **ATSP** Azienda Territoriale dei Servizi alla Persona, società di servizi sociali comprensoriale partecipata dai Comuni, coordinata una buona parte dei servizi sociali e recentemente la scelta Amministrativa ci ha portato a proporre il nuovo Presidente indicato da Darfo Boario Terme nella persona del Dott. Mauro Ghirardelli, proprio per dare un segnale di responsabilità sull'importanza che la nostra città riveste nel panorama dei Servizi sociali. Una società con un fatturato in termini di servizi che supera i 12 milioni di euro e i 50 dipendenti coinvolgendo numerose cooperative sociali che operano in valle e che supportano i comuni con passione ed entusiasmo. Qualità dei servizi ed efficienza le mission fissate agli organi amministrativi, nel rispetto dei cittadini e delle loro fragilità.
- **FONDAZIONE ANGELO MAI** è una realtà partecipata dal Comune e che è la più importante RSA del territorio, avendo anche la RSA di Artogne nella gestione, con 173 persone nella struttura che offre servizi quali:
 - residenza per anziani, Darfo Artogne
 - Centro diurno integrato
 - Punto prelievi
 - Servizio RSA aperta
 - Servizio ADI
 - Servizio SAD

Una realtà nella quale risiedono 126 degenti ma gravitano centinaia di persone anziane e non che fruiscono di servizi importanti ed essenziali.

La nostra Amministrazione nel rinnovo delle cariche intende portare un contributo di professionalità che possano far fare un ulteriore salto di qualità alla struttura che serve anche i Comuni soci della Val di Scalve (Azzone, Vilminore, Schilpario e Colere) oltre che Angolo. Temi come il social Housing ed i progetti di prossimità sono tra le priorità, dentro una visione della realtà organizzativa che guarda all'efficienza ed efficacia e nel quale l'efficientamento energetico e l'innovazione tecnologica devono significativamente entrare a far parte dell'agire quotidiano, nel rispetto della qualità dei servizi al cittadino.

- E' in corso di completamento a cura di ASST la **casa di Comunità di Darfo Boario Terme** che diventerà un punto unico di accesso dei cittadini ai servizi sanitari e che avrà come ulteriore scopo quello di togliere pressione al pronto soccorso, ma soprattutto attivare attività di telemedicina in grado di offrire servizi di prossimità principalmente ai malati cronici quali gli scompensati cardiaci e i diabetici. La casa di Comunità è già attiva e la sua completa ristrutturazione porranno nuovamente al centro la nostra città nel comprensorio bassa Valle Camonica

IN SINTESI:

Comune (con l'Assessorato competente),

ATSP (azienda dei servizi alla persona),

Casa di Riposo ANGELO MAI, ASST con la casa di Comunità,

Casa di Comunità (in breve ASST e ATS della montagna)

COMPARTO TERMALE per ciò che riguarda gli aspetti legati alle cure idropiniche, riabilitative e ludiche

Rappresentano una rete fondamentale in grado di affrontare il tema sanitario e delle fragilità con grande ottimismo per il futuro

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Darfo Boario Terme è una città studi che aggrega tutte le fasi dell'educazione dei ragazzi:

- Scuole dell'infanzia, pubblica e paritarie
- Due plessi di scuola primaria di primo e secondo grado
- Istituto tecnico Superiore. Liceo Musicale, Scuola Alberghiera e Centro Formazione Professionale
- Scuola Universitaria di Infermieristica (dal 2025 Fisioterapia) e Conservatorio

Un numero di studenti che ogni giorno si relazionano con la mobilità, con le strutture formative e con la città e che la nostra amministrazione, con grande determinazione, sostiene con un piano di diritto allo studio che incide in termini di risorse umane ed economici in modo estremamente positivo, al fine di offrire alle future generazioni di poter usufruire non solo della classica formazione prevista per legge, ma anche di tutti i servizi necessari per il confort come trasporto pubblico, mensa e progetti speciali.

IL PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO GUARDA ALLA CITTA' EDUCANTE E IL MUDI (il municipio diffuso) - Da una Città dei servizi ad una Città comunità.

La nostra società, in questi ultimi anni, ha dovuto affrontare situazioni mai viste prima d'ora e, mai come oggi, si trova di fronte alla necessità di INDIVIDUARE NUOVI APPROCCI METODOLOGICI, per affrontare le nuove fragilità, i disagi, lo sfaldamento delle relazioni, il mutuo sostegno e soccorso, ed una scuola che non trova sempre percorsi condivisi con le esigenze delle imprese.

Per questi motivi la nostra Amministrazione intende sviluppare una NUOVA VISIONE che abbraccia tutti i settori Comunali della città e quindi anche quella relativa all'area sociale e alla formazione, per affiancare alle tradizionali aree di intervento dei servizi erogati dai singoli comuni o dalle aggregazioni (nelle aree: povertà, anziani, disabili minorenni e maggiorenni, minori/famiglie, disagio Adulto, multiutenza) un NUOVO APPROCCIO DEL COMUNE VERSO LE FRAZIONI (I BORGHI) STIMOLANDO PROCESSI, INIZIATIVE, ATTIVITA' E SERVIZI che possano METTERE IN RELAZIONE VIRTUOSA GIOVANI, FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI, GRUPPI, IL MONDO DELLA COOPERAZIONE, dentro il più ampio concetto di CITTA' EDUCANTE. La Città vista come un bene comune quindi appartenente a tutta la comunità che deve contribuire con il proprio operato al suo miglioramento. La città educante coinvolge i borghi per animarli coinvolgendo i giovani nelle attività sociali, ricreative e culturali.

IL MUDI (il Municipio diffuso) va in questa direzione. Il Comune si avvicina alle frazioni. Il Comune designa un Assessore alle frazioni (ai borghi) e costituisce un gruppo di lavoro che coinvolge i rappresentanti delle frazioni. Il Comune stimola la rinascita dei borghi attraverso iniziative e bandi che possano portare residenzialità, servizi, turismo, eventi, vita.

E su questo modello intendiamo costruire un PROGETTO SOCIO EDUCATIVO che intende cogliere l'occasione di VALORIZZARE FINALMENTE IL MONDO GIOVANILE METTENDOLO IN RELAZIONE CON LA CITTA' E I BORGHI, le loro necessità e le loro opportunità, stimolando il volontariato e il servizio verso le persone fragili come modello educativo e di crescita. I giovani sono il nostro investimento sul futuro ed è nostro compito indicare loro un percorso di crescita e di innamoramento verso la Città e i cittadini.

1. LA CITTA' EDUCANTE declina il modello da noi proposto del MUDI (il Municipio diffuso) che avvicina la struttura Amministrativa ai borghi e propone un concetto di Città partecipativa ed inclusiva che l'Assessore ai servizi sociali e lo staff sviluppino:

- proseguendo l'attività tradizionale di EROGAZIONE dei SERVIZI SOCIALI strutturati presso gli uffici competenti (Aree: povertà, Anziani, Disabili minorenni e maggiorenni, Minori/famiglie, Disagio Adulto, Multiutenza), con la volontà di offrire una qualità dell'ascolto e della risposta maggiore e sempre più attenta al percorso di accompagnamento e (possibilmente) di reinserimento sociale;
- potenziando la divisione di PROGETTAZIONE STRATEGICA COMUNALE, per poter partecipare al maggior numero possibile di BANDI DI SETTORE ed offrire ai cittadini ed agli studenti sempre nuovi progetti finanziati;
- costituendo un GRUPPO DI LAVORO SOCIALE che coinvolga le Associazioni di volontariato, Le Parrocchie e gli Oratori, per condividere con essi l'ascolto e le progettualità;
- mettendo in campo il progetto pilota DARFO BOARIO TERME CITTA EDUCANTE, che facendo leva sul concetto di ECONOMIA CIRCOLARE DEL TEMPO, METTA IN RELAZIONE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON IL MONDO GIOVANILE, attingendo:

a) negli orari scolastici, quindi dentro un concetto di Scuola educante

- b) ai giovani nel tempo libero
- c) dalla collaborazione con le famiglie o Associazioni
- d) dai progetti di recupero da disagio o condanne,
- e) italiani e stranieri,
- f) da giovani in rappresentanza di ogni borgo

per dedicarsi ad attività di volontariato, di organizzazione di eventi, di servizi ai più fragili, di condivisione di progetti sovracomunali, così da CREARE UNA RETE VIRTUOSA DI RELAZIONI E DI CRESCITA. Le fasi di questo progetto riguardano:

1. la mappatura dei bisogni, suddividendoli per frazione/borgo;
2. la definizione della carta dei servizi da erogare (es spesa e medicinali a casa, piccoli lavori di manutenzione, ascolto e compagnia. Ma anche l'organizzazione di un evento, la pulizia di un'aiuola ecc. ecc);
3. la definizione delle strutture/associazioni che possono erogare i servizi (coinvolgendo anche strutture di recupero di ragazzi con disagio);
4. la Selezione dei giovani e il coinvolgimento dei giovani . Ciò potrà avvenire anche per gli studenti coinvolgendo in tal modo il mondo della scuola;
5. l'erogazione dei servizi.

Il progetto mette in relazione pertanto, l'amministrazione, i borghi e i giovani, all'interno di un modello, quello del MUDI, che diviene attivo sulla comunità.

Le azioni della città educante potranno prendere forma attraverso:

- BANDI SPECIFICI, che individuano soggetti attuatori sul territorio, l'analisi dei bisogni, la carta dei servizi e la selezione dell'anagrafe dei volontari/operatori.
- COPROGETTAZIONE, mediante coinvolgimento dei cittadini/associazioni/cooperative/fondazioni/azienda dei servizi, enti deputati al recupero di persone che hanno commesso reati e la strutturazione di servizi nei borghi (non già erogati dall'Amministrazione) a favore di cittadini fragili o per la realizzazione di attività sociali, ambientali, culturali o ludiche.
- PATTI DI COLLABORAZIONE con i cittadini per l'individuazione di obiettivi comuni sul territorio gestibili direttamente da un gruppo di persone, giovani, associazioni. Esperienze in altre realtà fanno riferimento a gestione di parchi o piccole strutture da parte dei ragazzi, servizi di pulizia della città (come quelli effettuati dai ploggers, per esempio).

2. UN PROGETTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO GIOVANILE. Il disagio che colpisce alcune fasce giovanili e che trova spesso le famiglie impreparate a rispondere singolarmente a fenomeni che colpiscono le masse, ha trovato anche in questa città situazioni di forte tensione e manifestazione di situazioni generazionali e post COVID che richiedono azioni specifiche. Rischio da dipendenze da alcool, da sostanze stupefacenti, da social, prevenzione malattie sessuali, orientamento allo studio. Il nostro progetto prevede un'azione forte promossa dall'area servizi sociali che possa intervenire in modo costruttivo e non repressivo sulle future generazioni per offrire opportunità. Per questi motivi sarà creato un progetto specifico che affiderà a professionalità specifiche la gestione del tema che introdurrà anche figure come l'educatore di strada, formatori ed informatori, organizzatori di eventi per ragazzi.

3. LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO. Sogniamo un luogo, una struttura nella quale le associazioni di Volontariato che ne fanno richiesta, avendo sede o aule di formazione ed incontro, possano ottenere spazi personalizzati e comuni per erogare i propri servizi e costruire progettualità con l'Amministrazione Comunale, dentro una relazione stretta con la città ed i cittadini.

4. IL SOCIAL HOUSING. Il social Housing, le case sociali, rappresentano una proposta sempre più adottata nelle comunità per offrire alle persone anziane autosufficienti l'opportunità di vivere in complessi con alloggi di adeguate dimensioni ed arredati, potendo godere di servizi condivisi sia materiali (lavanderia, palestra, sala lettura) sia immateriali come (assistenza infermieristica, monitoraggio dei parametri vitali) ed immateriali vedi il monitoraggio dei parametri vitali, la biblioteca. Questa residenzialità, se posta all'interno dei borghi ristrutturando palazzi inutilizzati, rappresenta una grande opportunità per rigenerare i borghi storici della Città.

5. LA CITTADELLA DEGLI STUDI.

LA CULTURA SALVERA' IL MONDO, così la nostra città

L'Amministrazione Comunale oltre alla formazione sta seguendo un percorso di valorizzazione di tutte le realtà che promuovono cultura nel territorio, per far sì che una città come Darfo Boario Terme con una storia millenaria e nella quale insistono tantissime realtà che si dedicano alla cultura, all'arte e alla musica, possa trovare il giusto posto all'interno di un panorama Provinciale che ha visto Brescia Bergamo capitali della cultura.

Un percorso impegnativo che si sta muovendo con grande velocità verso un salto di qualità grazie:

- Alla valorizzazione e riqualifica nonché potenziamento delle strutture scolastiche
- Al potenziamento infrastrutturale ed organizzativo della biblioteca comunale
- Al finanziamento di realtà associative ed eventi esterni o Comunali che, distribuiti su tutto il territorio borghi compresi,

- Al sostegno e finanziamento di progetti scolastici che vanno nella direzione di una crescita culturale dei ragazzi che esula dalla formazione tradizionale, con particolare attenzione alla FILIERA DELLA MUSICA, che trova in questa città una vera perla che accompagna i ragazzi a tutti i livelli di formazione (scuola dell'infanzia, scuola primaria di primo e secondo grado, liceo musicale e Conservatorio). Proprio nel rapporto di crescita e collaborazione con il Conservatorio le ambizioni che sia possibile un salto di qualità trovano basi solide
- Alle scelte di investimento che porteranno nei prossimi anni alla realizzazione di due nuovi auditorium (il primo presso il conventone, il secondo presso il Centro di Formazione Professionale) a cui si aggiunge il recentemente riqualificato Parco delle Terme e Centro Congressi
- Al perseguimento del progetto di realizzazione del Museo Franca Ghitti fase 1 e alla prosecuzione con la fase 2, inserendosi nei già presenti percorsi museali del Museo Etnografico, quello dedicato agli alpini e alla Segheria Veneziana.
- Allo sviluppo di un progetto di summer school poiché studenti in città equivale ad una presenza sostanziale di una città nella città, con una residenzialità in grado di contribuire a rigenerare il tessuto urbano e a ringiovanire la cittadina di Montagna. E le summer school rappresentano l'occasione per estendere il periodo scolastico anche a quello estivo, producendo un turismo qualificato e alto spendente.

Intenso e fitto è ogni anno il calendario degli eventi, che quest'anno ha visto proprio la nostra città declinata a città della cultura 2024.

6) LA STRATEGIA

La nostra strategia Amministrativa si fonda sui 5 cardini

1. DARFO BOARIO TERME CITTA' AGRICOLA

Nei termini che abbiamo descritto nel paragrafo precedente Darfo Boario Terme ambisce a divenire anche una città agricola dove l'agricoltura, uno dei quattro pilastri trainanti dell'economia, emerge dal ruolo di comparsa e diviene protagonista. Agricoltura, allevamento di qualità e non quantità, per una città che fa del cibo e dell'alimentazione a km zero una filosofia di vita e non solo uno slogan

2. UN'IGEA VINCENTE per il rilancio del Termalismo

Il progetto termale è un progetto complesso che coinvolge non solo l'amministrazione ma gli imprenditori (in particolare TERME SPA che possiede e governa il tema delle cure idropiniche, della riabilitazione in acqua e dei fanghi termali, oltre che sviluppare il tema del wellness), Ferrarelle è altresì una componente importante di questo tema a cui si aggiunge la necessità di individuare più moderne interpretazioni di un settore che nel "tradizionale" mostra qui come nelle altre stazioni

termali. La nostra attività ha inteso ricostruire gli aspetti che riguardano i rapporti e l'accordo di programma tra Regione Lombardia, Comune di Darfo Boario Terme e Terme SPA per addivenire alla chiusura dell'accordo e riaprire un nuovo percorso che leggendo il nostro tempo rilanci il comparto che coinvolge non solo il termalismo, ma il comparto alberghiero e commerciale della città

Un progetto »Vero« per la Città di Darfo Boario Terme non può prescindere da una visione del Turismo al quale la Città è legata in modo stretto da più di un secolo: IL TERMALISMO. Un progetto di moderna concezione deve innanzitutto rileggere in chiave moderna le leve del successo che hanno caratterizzato la Città e nel contempo promuovere una diversificazione che possa offrire ad un ampio target di potenziali ospiti di scegliere la cittadina Termale come meta di soggiorni brevi, medi o lunghi. In testa ad ogni progetto di tale portata che intende porsi come modello di sviluppo sostenibile c'è la necessità che ad essere proposto all'ospite non è un modello artefatto, ma in via prioritaria UN MODELLO DI QUALITA' DELLA VITA DELLA CITTA' che diventa proposta turistica. La sfida che si propone ai cittadini di Darfo Boario Terme è un cambio di rotta per puntare ad una vivibilità della Città che guarda al benessere delle persone. Una qualità della vita che nel progetto decennale coinvolgerà cittadini di ogni età, istituti formativi, imprese, enti e Associazioni.

Il progetto Termale intende RIPARTIRE DALL'ACQUA, elemento di vita e strategico per la Città di Darfo Boario Terme, che ha fatto del termalismo la sua scintilla economica dai primi anni del '900. Attraverso il lavoro di esperti in materia si intende dare nuovo impulso a questo settore, con azioni specifiche di breve-medio e lungo periodo, RIBALTANDO L'ANTICO CONCETTO DI ACQUA CURATIVA E TRASFORMANDOLO IN ACQUA DEL BENESSERE PREVENTIVO, stimolando scelte che toccando l'aspetto medico, benessere e relax laddove altre stazioni non dispongono di acqua termale. Un beneficio ed un vantaggio che la nostra Città non può non prendere in considerazione per un rilancio strategico in chiave economica e sociale, dentro un parco delle Terme che deve tornare ad essere il salotto della Città, con un progetto che possa sviluppare e animare la vita di una località a vocazione turistica.

Cinque sono le "mosse" che si intende mettere in campo che sono state inserite dentro lo slogan "**Un'IGEA vincente**" dove Igea è il nome della Dea della salute ed una delle acque delle Terme di Boario (con Fausta, Boario, Vitasnella ed Essenziale).

a) Un Termalismo legato al **benessere interiore** come prevenzione, depurazione ed equilibrio che diviene una nuova proposta termale per un target giovane. Percorsi di destress proposti per affrontare la vita quotidiana e gli stress da lavoro, con un team di esperti al servizio dei clienti.

b) Un centro benessere e una nuova e più ampia e **prestigiosa SPA** all'altezza delle Terme di Boario dentro una progettualità pubblico-privata che ottimizzi quello che è uno dei driver mondiali dello sviluppo delle località turistiche in tema di benessere.

c) Il potenziamento di una peculiarità delle nostre Terme che riguarda la **riabilitazione in acqua** post-trauma che comporterebbe evidenti risparmi per la sanità pubblica, così come evidenziato da progetti pilota.

d) La riscoperta della **ricerca e della formazione medico scientifica** in tema di acqua termale e termalismo, perchè la comunità scientifica possa tornare a dedicarsi alla materia idrologica e a consigliare i percorsi termali come forma preventiva di benessere. Sono previsti percorsi formativi post-diploma e scientifici da realizzare nella cittadella degli studi.

e) Una riqualifica del Parco Termale in chiave “**ludica**” e come luogo di relazioni per una sua migliore accessibilità, fruibilità ed utilizzo non solo in chiave termale ma come spazio pubblico, convegnistico, commerciale, bar e ristorazione, dentro una rivisitazione degli spazi ad una connessione con la Città.

3. UNA CITTA' IN FORMA

Il concetto di Città legata indissolubilmente all'acqua, al benessere e alla qualità della vita trova nel Progetto CITTADINI IN FORMA la sua massima espressione. Progetto che, grazie al coinvolgimento di esperti del settore, intende sta accompagnando cittadini di tutte le età (bambini, adolescenti, adulti e anziani) ad un diverso approccio alla vita, con uno stile di vita salutare e centrato sulla persona e sul territorio. Viviamo in una Città bellissima di pianura, collina e montagna che ambisce a divenire una wellness city. E l'Amministrazione Comunale, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro ed il coinvolgimento delle realtà territoriali, nonché con il supporto del Consorzio di promozione della Città, intende strutturare un percorso che affronta i target di interesse e li guida in un percorso che si sviluppa indoor e outdoor nel territorio.

- Attività ludico-motorie che coinvolgano i cittadini tramite eventi pianificati dall'amatore al professionista.
- STRUTTURE: Comunali, palestre indoor ed outdoor e sviluppo sportivo basato sul territorio tramite la creazione di piccoli centri polifuncionali e strutture all'aperto.
- Pianificazione di 52 eventi, 8 per ogni macroarea.

Tre sono le direzioni seguite in questi primi anni reative al progetto e che rappresentano la nostra strategia di sviluppo:

- IL SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI e delle SOCIETA' SPORTIVE per far crescere sportivamente le persone, educarle alle regole e fare della salute e del movimento uno stile di vita
- INVESTIMENTI SULLE STRUTTURE SPORTIVE, direttamente o grazie agli investimenti provinciali per realizzare nuove strutture (vedi la palestra 3) effettuare manutenzioni ordinarie e straordinarie e riqualificare strutture come lo stadio e la pista di atletica. Per consentire alle Associazioni sportive di svolgere le loro attività
- L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E IL SOSTEGNO AD EVENTI che oltre a rappresentare una vetrina per la città divengono volano per la ricettività alberghiera e il commercio. IL 2025 sarà l'anno dello sport e sono in programma eventi locali, nazionali ed internazionali nelle principali discipline sportive (MOTORI, CICLISMO, ATLETICA, CAMPESTRI)

4 **LA STRATEGIA URBANISTICA**

Questo capitolo riassume quanto già evidenziato nei precedenti capitoli e rappresenta la strategia urbanistica che intende cambiare la città

a) **IL FIUME OGLIO SPINA DORSALE E NUOVO CENTRO DELLA CITTA'. SUL QUALE SI AFFACCIAANO I BORGHI.**

Una nuova idea di Città. Il centro della Città diventa il Fiume Oglio, spina dorsale e fonte di vita, attorno al quel si creano connessioni tra la sponda destra e sinistra con passerelle che facilitano gli spostamenti e la mobilità dolce tra le frazioni, per cittadini e turisti. Vengono recuperati spazi di vivibilità e svago con aree attrezzate per bambini (sul modello del Parco Fluviale Montecchio bay) e nuovi “luoghi” di socialità, i social point, in punti strategici della Città lungo la ciclabile ed il fiume (sul modello Oglio River Bike Bar). Spazi dedicati ai bambini, ragazzi, adulti ed anziani. Attrezzati. Investimenti realizzati dal Comune ed affidati in gestione ai privati per una nuova economia legata alla vita della Città ed ai turisti. Ed una rendita per il Comune. La Ciclovía dell'Oglio ed i collegamenti con i borghi divengono occasione di una diversa mobilità per studio, lavoro e svago, nuova socialità ed occasioni di incontro tra le frazioni, che vengono collegate in modo diretto, togliendo traffico veicolare e restituendo spazi ai cittadini.

b) **RIALLOCARE I SERVIZI PER CONCENTRARE LE IDENTITA'.**

Un nuovo approccio urbanistico della Città, che grazie alle scelte urbanistiche prese in questi anni, a quelle future ed alla variante del PGT possa creare una città ordinata e coerente nella distribuzione dei servizi. Per migliorare l'accessibilità, la mobilità e la vivibilità delle persone.

- Un UNICO EDIFICIO COMUNALE, che possa concentrare in un unico luogo gli uffici ed il personale, ottimizzando la gestione amministrativa comunale e fornendo ai cittadini un servizio. Il MUDI diviene un elemento di questo progetto
- LA CITTADELLA DEGLI STUDI che concentra ed esalta le strutture formative affiancato al progetto di potenziamento della VIABILITA' CILOPEDONALE.
- LA PIAZZA DIFFUSA A BOARIO, che partendo dal rinnovato centro Congressi passando per Piazza Einaudi possa raggiungere il Parco delle Terme, favorendo la mobilità dei cittadini, dei turisti e dei convegnisti o atleti a piedi e/o in bicicletta.
- LA VALORIZZAZIONE DEI BORGHI, come luoghi non fini se stesso e chiusi ma luoghi di riferimento delle Comunità.

Questi solo alcuni dei driver che stiamo seguendo e che nei prossimi anni troveranno completamento

c) NUOVE CONNESSIONI, UNA MOBILITA' SOSTENIBILE ED UNO SVILUPPO TURISTICO della CITTA'.

La mobilità è divenuta negli ultimi anni un driver dello sviluppo urbanistico delle Città che, dopo anni di crescita senza limiti si trova a dover ripensare spazi di vivibilità e caos del traffico non più sostenibili. Con Progetto VERO intendiamo progressivamente restituire spazi di vivibilità ai cittadini ripensando la mobilità veicolare in alcuni punti strategici della Città e nel contempo sviluppando percorsi ciclopedonali separati da quelli veicolari laddove non esistono e potenziare quelli esistenti, anche attraverso il parco fluviale che prevede la realizzazione di passerelle ciclopedonali a favore dei pedoni e dei ciclisti. Come nel paragrafo precedente le azioni riguardano:

x) La realizzazione **delle PISTE CICLOPEDONALI**, grazie alle progettazioni e ai fondi messi a disposizione da Comunità Montana lungo le due sponde del fiume, all'interno del più ampio progetto di ciclovia dell'Oglio, la Monaco Milano, che prevede la realizzazione di 3/4 tratti di piste ciclopedonali che si muovono sulla sponda sinistra e destra del fiume Oglio (e Dezzo) così da creare una mobilità dolce per scuola, lavoro e svago. Tra queste tratte in progettazione (e realizzazione) ricordiamo:

- il raccordo ciclopedonale dell'Isola che collega Montecchio a Darfo.
- Il raccordo ciclopedonale del Cappellino (che collega il Cappellino Comune di Gianico.
- IL raccordo Scuole Ungaretti a Corna
- Il Raccordo ciclopedonale Corna che collega la zona della cittadella in sponda orografica destra con l'area commerciale di Bessimo
- Il raccordo ciclopedonale di Bessimo che, a seguito dell'acquisizione delle aree da parte del Comune dalla ditta Burlotti, consentirà di collegare la ciclabile della città a quella del contiguo Comune di Rogno

y) La realizzazione delle **PASSERELLE CICLOPEDONALI**, in fase di progettazione:

- passerella Cappellino-Corna che collegherà i due borghi completando l'anello di collegamento all'interno della cittadella degli studi unendo due borghi da circa 1.500 persone cadauno
- passerella Gorzone-Sorline basse, che consentirà di realizzare per la prima volta un collegamento ciclopedonale in quota sul fiume Dezzo che porterà cittadini e turisti dentro una meravigliosa zona della città accompagnandoli sino a capo di lago
- la valorizzazione di **SOCIAL POINT** e la realizzazione di nuovi punti di incontro. Grazie allo sviluppo di nuovi tratti di piste ciclopedonali si intende valorizzare la fruibilità e la vivibilità di questi luoghi con la valorizzazione dei Bike Bar esistenti e la creazione di nuovi lungo le due sponde della città

d) LA RIGENERAZIONE DELLE AREE URBANE E LA PIAZZA TURISTICA DIFFUSA.

Rigenerazione urbana. Anche questo termine invade ormai tutte le tematiche che affrontano le realtà di città che devono rileggersi. Un termine a volte anche abusato. Darfo Boario Terme nella sua complessità si mostra come agglomerato composto storicamente dalla somma algebrica di frazioni che non ha facilitato uno sviluppo coerente con una moderna Città di più di 15000 abitanti. Queste frazioni oggi presentano criticità evidenti poiché spopolate nei loro nuclei storici che hanno perso la funzione di luoghi, mancando di ogni servizio minimo, e popolate caoticamente a causa del boom edilizio del secolo scorso. Gli obiettivi di Progetto VERO riguardano:

- la realizzazione della CITTADELLA DEGLI STUDI, che trasformi la frazione Corna e Darfo in un vero e proprio QUARTIERE GIOVANE che, oltre a creare nuove opportunità formative per i giovani del Comprensorio attraverso corsi post diploma, Master e corsi di Laurea, costituisce pian piano una comunità giovane che si ferma in Città e stimola lo sviluppo di edilizia residenziale giovane, consentendo il recupero di edifici fatiscenti e gli investimenti privati (vedi CORSO LEPETIT, il centro storico ed i quartieri contigui). Una vera e propria rivoluzione;

- la RIGENERAZIONE DELLE AREE DISMESSE e DEGLI EDIFICI (vedi Area ex Banzato) laddove un'iniziativa pubblico privata possa attivare un GLOBALE RECUPERO delle aree e delle strutture, oppure attraverso PROGETTI A STEP SUCCESSIVI che restituiscano progressivamente le aree degradate fronte strada a favore di una valorizzazione della frazione Corna, soprattutto in termini di creazione di parcheggi polmone liberando il centro dalle auto per una migliore vivibilità e fruizione commerciale e turistica;

- una progressiva RIQUALIFICA del centro di Boario che possa consentire, attraverso progetti viabilistici ed urbanistici con la previsione di spazi ciclopedonali dedicati, di creare una grande PIAZZA DIFFUSA BOARIO TERME, contigua alle Terme, che si spinga sino alla zona Centro Congressi;

- La RIQUALIFICA DEL COMPARTO ALBERGHIERO, grazie alla possibilità offerta dall'amministrazione di cambiare destinazione alla cerchia esterna al Parco degli Alberghi chiusi, con sgravi per coloro che mantengono la destinazione ricettiva, seppur leggera e non più alberghiera. L'acquisto dell'Hotel Mina da parte del Comune per trasformarlo in un ostello va in questa direzione

- IL RECUPERO e VALORIZZAZIONE del PARCO DELLE TERME DI BOARIO che, collegandosi al progetto di rilancio Termale previsto da Progetto VERO, sta restituendo ai cittadini e ai turisti il salotto della Città in chiave moderna, dove il parco è restituito ai cittadini e nuovi spazi ludici e commerciali prendono vita, accanto ad una moderna SPA di dimensioni maggiori e un Grand Hotel che trova una nuova missione;

5. LA LINEA DEL TEMPO

La linea del Tempo rappresenta il desiderio di trasformare il patrimonio storico culturale della città in un valore aggiunto a disposizione dei cittadini ed una proposta da promuovere commercializzare ai turisti. In questa direzione va il progetto amministrativo che sta progressivamente riqualificando e mettendo a rete

- IL MONTICOLO con il sito archeologico dei corni freschi e il recente Castello

- L'esperienza didattica dei ragazzi con l'ARCHEOPARK
- IL PARCO TERMALE
- IL PARCO DI LUINE
- IL CASTELLO DI GORZONE
- LA VIA DECIA
- IL LAGO MORO

Questi siti sono uniti da una linea virtuale di collegamento che abbiamo trasformato in un PROGETTO di trekking urbano in un percorso che partendo dall'Oglio River Bike Bar lungo la ciclovia dell'Oglio consentirà di raggiungere il lago moro attraversando 10.000 anni di storia, accompagnati da un percorso di trekking, pannelli informativi ed infrastrutture in grado di emozionare il turista. Toccando Il monticolo, l'Archeopark, IL Parco delle Terme, IL Castello di Gorzone, Attraversare il Dezzo sulla passerella in progettazione per innestarsi lungo l'antica via Decia ora percorsa anche dal Cammino di Carlo Magno per raggiungere Il Lago Moro. Da lì attraverso la strada dei Grimaldi raggiungere Bessimo e quindi innestarsi sulla ciclovia che riporta a Baorio.

2 - Programmazione Nazionale

Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.

Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

La situazione dell'ente Comune di Darfo Boario Terme, e le previsioni triennali, vanno collocate e lette nell'ambito nazionale di riferimento. Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa altalenante e differenziata tra le aree geografiche, a fronte dei conflitti in essere.

Ad oggi, per quanto attiene la situazione economica, ci si trova di fronte ad una nuova situazione di instabilità data dalla guerra in Ucraina, dalla situazione israelo-palestinese e di tutto il medio oriente, ed ora anche dagli influssi della politica statunitense.

Anche l'economia italiana risente di queste incertezze. I prezzi delle materie prime, si sono sì contratti ma non sono ritornati ai livelli pre-covid. I tassi di interesse sono lievemente calati, ma si sono assestati su un livello che rende comunque pesante sostenere gli oneri da indebitamento.

Tale situazione ovviamente frena la spesa delle famiglie, che risentono delle limitazioni del reddito disponibile e del perdurare delle difficoltà sul mercato del lavoro.

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio dell'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanzo nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C(2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "*Transizione 4.0*" e "*Transizione 5.0*", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "*Accrual per gli Enti Locali*" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "*Accrual per gli Enti Locali*" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	15883
di cui: maschi	7888
femmine	7995
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	656
In età scuola obbligo (6/16 anni)	1650
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	2248
In età adulta (30/65 anni)	7748
Oltre 65 anni	3581
nuclei familiari	6888
comunità/convivenze	14
Popolazione residente al 01/01/2024	15773
Nati nell'anno	105
Deceduti nell'anno	137
Saldo naturale	-32
Immigrati nell'anno	621
Emigrati nell'anno	479
saldo migratorio	142

3.2 - Analisi della situazione socio economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

3.3 - Analisi della situazione territoriale

COMUNE DI DARFO BOARIO TERME					
Superficie in kmq		36,2			
Risorse idriche		Fonti intercettate da opere di presa e pozzi artesiani			
Strade					
Statali Km	7,3	Provinciali Km	5,4	Comunali Km	nd
Vicinali Km	nd	Autostrade Km	0	Itinerari Ciclopedonali Km	nd
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato			SI/NO	si	
Piano regolatore approvato			SI/NO	si	
Programma di fabbricazione			SI/NO	no	
Piano edilizia economica e popolare			SI/NO	no	
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali			SI/NO	no	
Artigianali			SI/NO	no	
Commerciali			SI/NO	no	
Altri strumenti (specificare)			SI/NO	no	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.		nessuna		0	
P.I.P		nessuna		0	

3.5 - Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Il Comune di Darfo Boario Terme, che non si è avvalso delle facoltà di rinvio, nel corso del 2025 ha approvato il DUP 2025-2027, il bilancio di previsione 2025 - 2027 entro il 31/12/2024 e nei primi giorni del 2025, il PEG 2025-2027. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti, con delibera di Giunta n.23 del 19/02/2025 è stato approvato il PIAO vigente.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente

ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Per il prossimo triennio è prevista la sostituzione del personale che cesserà per dimissioni legate alla sopravvenuta età pensionabile.

Il personale al 31/12/2024 presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (<i>ex cat. A</i>)	1	1	0
Area degli Operatori Esperti (<i>ex cat. B1 e ex cat B3</i>)	17	12	5
Area degli Istruttori (<i>ex cat. C</i>)	45	13	32
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (<i>ex cat. D</i>)	10	5	5
Dirigenti (<i>compresi 110 c1</i>) - segretario	1	1	0
TOTALE	74	32	42

3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI DARFO BOARIO TERME ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.

Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta.

Gran parte dei servizi comunali, sono gestiti in forma diretta dal comune, avvalendosi, ove necessario, di prestazioni di servizio acquisite sul mercato.

Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
segretario comunale	Segreteria	Comune di Pian Camuno
responsabile Innovazione digitale	Ced - Innovazione digitale	Comunità Montana di Valle Camonica
Piattaforma Ecologica	Territorio ed attività produttive	Comune di Angolo Terme

Servizi affidati a organismi partecipati

Si elencano in tabella i servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
Servizi socio assistenziali	Servizi alla persona	ATSP
Igiene Ambientale	Territorio ed attività produttive	Valle Camonica Servizi srl
Illuminazione Pubblica	Energia	Valle Camonica Servizi srl
Videosorveglianza	Polizia Locale	Consorzio Servizi Valle Camonica
Gestione Parco delle Terme	Territorio ed attività produttive	Consorzio Turistico Thermae &ski
Gestione Centro Congressi	Territorio ed attività produttive	Consorzio Turistico Thermae &ski

Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO
Concessione parco acquatico	Dinamic Nuoto snc
Farmacia Comunale	dott.ssa Giudici Chiara
Igiene ambientale (rifiuti)	Valle Camonica Servizi srl
Concessione ristorazione scolastica e domiciliare	Iris società coop. sociale onlus
Concessione Canone Unico Patrimoniale	San Marco spa
Concessione servizio illuminazione Votiva	Lab Consulenze srl
Concessione servizio idrico integrato	Acque Bresciane spa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il decreto direttoriale del MiMi del 31 agosto 2023). In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata/non è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i 'servizi di interesse generale' come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i 'servizi di interesse economico generale' sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un 'mercato' reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di beni e servizi. La qualificazione di un servizio 'a rilevanza economica' mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista

comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza. Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Le attività e i servizi non economici sono per lo più connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente

Con delibera n.73 del 30/12/2024, il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 23/12/2022, n. 201 - anno 2023.

SERVIZIO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO EROGATORE	SOGGETTO REGOLAZIONE AUTORITA' (SI/NO)	NOTE
Igiene Ambientale	In house	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	Si	
Illuminazione pubblica	In house.	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	no	
Mensa scolastica	Concessione	IRIS Società Cooperativa Sociale Onlus	no	Affidato dal mese di settembre 2023.
Farmacia	Concessione	GIUDICI CHIARA	no	
Illuminazione votiva dei cimiteri	Concessione	laBconsulenze Srl	no	

Si invia alla succitata delibera l'analisi con riferimento a ciascun servizio.

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 25.049.000,00	€ 15.825.000,00	€ 7.599.000,00

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 4.535.000,00	€ 25.000,00	€ 63.000,00	€ 4.623.000,00
2 - Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 5.021.000,00	€ 5.063.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 300.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 1.050.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 250.000,00	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 2.450.000,00
7 - Turismo	€ 9.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.500.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 8.763.000,00	€ 5.404.000,00	€ 1.105.000,00	€ 15.272.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.260.000,00	€ 3.030.000,00	€ 1.410.000,00	€ 5.700.000,00
11 - Soccorso civile	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 325.000,00	€ 1.395.000,00	€ 0,00	€ 1.720.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 45.000,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.045.000,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50 - Debito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

pubblico				
60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
99 - Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Investimenti	€ 25.049.000,00	€ 15.825.000,00	€ 7.599.000,00	€ 48.473.000,00

Le fonti di finanziamento per il triennio 2026/2028, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2026	2027	2028
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	180.000	0	0
FINANZ. ONERI URB.NE + ASSIMILATI	1.387.000	1.385.000	715.000,00
ENTRATE DA LINEA ENERGIA E RIMBORSI	56.000	38.000	38.000
CONTROPARTITE ACQUISIZIONI GRATUITE	530.000	100.000	100.000
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO sanzioni C.D.S.	40.000	0	0
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (ALTRE SANZIONI + CONCESSIONI)	321.000	276.000	226.000,00
RUP DESTINATI AL C/CAP	20.000	20.000	20.000
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	2.534.000	1.819.000	1.099.000

ALTRE RISORSE	2026	2027	2028
CONTRIBUTI INVESTIMENTI STATO E ALTRI ENTI SOVRACCOMUNALI	19.105.000	12.756.000	6.500.000,00
CONTRIBUTO DI TERZI (CARIPLO)	1.890.000	750.000	0
MUTUI	1.520.000	500.000	0
TOTALE ALTRE RISORSE	22.515.000	14.006.000	6.500.000

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	25.049.000	15.825.000	7.599.000
----------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo “*Programmazione in materia di lavori pubblici*”.

4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti che sono ancora in corso di realizzazione e non sono stati conclusi. Di seguito, viene presentato l'elenco dei principali investimenti attualmente in fase di realizzazione, per i quali vengono indicati il CUP, la descrizione dell'opera, lo stato di avanzamento e l'importo del quadro economico."

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Alla data di redazione del DUP, risultano in fase di realizzazione OOPP di notevole importanza, sia rientranti nelle opere PNRR che altre finanziate con altre fonti.

Trattasi di dato che allo stato attuale non è molto significativo, in quanto nel secondo semestre dell'anno tutti gli interventi citati dovrebbero giungere a compimento.

Fanno eccezione i due interventi rientranti nel cd "Piano Mase", per i quali si è prevista la realizzazione nel corso del 2026 e 2027.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA	PAGAMENTI EFFETTUATI
J83D21000940006	5	2	RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA PALAZZO ZATTINI	1.430.000,00 €	763.032,53 €	721.569,32 €
J83D21000930005	5	2	RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA COMPLESSO EX CONVENTO	2.670.000,00 €	1.886.205,81 €	2.451.081,29 €
J87H21003160005	5	2	RIGENERAZIONE URBANISTICA E MIGLIORAMENTO DEL DECORO DELLA QUALITÀ URBANA AREE VERDI E SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO DI DARFO	660.000,00 €	391.969,08 €	205.754,78 €
J83H19000400005	4	1	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CORNA	792.000,00 €	622.800,00 €	689.141,79 €
J83H19000410005	4	1	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA MONTECCHIO	660.000,00 €	540.000,00 €	690.270,84 €
J83H19000420005	4	1	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BOARIO	704.000,00 €	409.046,90 €	676.077,78 €

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.

Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

Nel corso del periodo di riferimento, le politiche tributarie e tariffarie salvo variazione programmatiche e/o impreviste dovranno essere orientate a garantire l'incremento del gettito delle entrate tributarie/tariffarie, mantenendo invariate le aliquote/tariffe, attraverso il potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione, l'ampliamento della base imponibile e il miglioramento del grado di riscossione.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di

competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono esclusi dal predetto contributo:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni"** e **nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni**, e nella **Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione del bilancio dal 2026 è pari ad Euro 62.375,00 per ciascuna annualità.

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.6 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio l'Ente nel periodo di mandato intende proseguire nella valorizzazione ed incremento della redditività dei propri beni.

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani. Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici. Questa modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Si evidenzia che nel corso dell'ultimo biennio si è provveduto a valorizzare e concedere in uso a terzi i seguenti immobili comunali:

- Parco delle Terme
- Centro Congressi

Verso ACCRUAL

in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.7 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 113.125,54
Entrate accertate 2024 - tit. 1-2-3 (b)	€ 13.317.118,10

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 4.425.220,14	€ 3.963.914,17	€ 4.120.198,069
Nuovi prestiti (+)	€ 160.000,00	€ 700.000,00	€ 566.949,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 541.305,97	€ 543.716,11	€ 561.549,75
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (devoluzione mutuo)	-€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 3.963.914,17	€ 4.120.198,06	€ 4.125.597,31
Nr. Abitanti al 31/12	15.672	15.773	15.883
Debito medio per abitante	€ 252,93	€ 261,22	€ 259,75

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 117.606,82	€ 161.757,71	€ 175.550,28
Quota capitale	€ 387.011,89	€ 334.805,36	€ 360.194,45

In materia di indebitamento, l'indirizzo strategico per la durata del mandato, l'amministrazione prevede di fare ricorso a nuovo indebitamento, al fine di disporre delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti programmati, nel rispetto dei limiti di legge e della sostenibilità economica.

Azioni di gestione attiva del debito

In merito alla gestione degli strumenti di indebitamento già in essere, nel corso del mandato verranno poste in essere azioni al fine di ridurre l'onere a carico del bilancio dell'Ente, derivante dai mutui già contratti.

In particolare, dovranno essere attentamente valutate tutte le possibili proposte di rinegoziazione, analizzandone il valore attuale e prospettico, l'impatto e la sostenibilità di bilancio.

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di investimento di cui al titolo II
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma
- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore
- Monitorare e attuare il programma dei pagamenti, mediante verifica delle disponibilità già in fase di impegno di spesa (verifica esigibilità)
- Attuare azioni per l'anticipazione della riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali
- Evitare il ricorso all'anticipazione di liquidità mediante il monitoraggio di cui ai punti precedenti
- L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno. L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	-66,91
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	424,47
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	-2.440,58

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	18	16	16

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	-14	-16	-16

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 2.931.675,96	€ 2.893.111,71	€ 1.144.351,24
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 1.789.017,42	€ 1.427.070,42	€ 344.311,75
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 1.395.698,16	€ 1.609.944,08	€ 535.436,75

Nelle ultime tre annualità, sono stati rispettati tutti i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio:

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
lettera a) - sentenze esecutive	0	0	0
lettera b) - copertura disavanzi	0	0	0
lettera c) - ricapitalizzazioni	0	0	0
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza	0	0	0
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	50.000,00	200.000,00	452.538,42
Totale	50.000,00	200.000,00	452.538,42

I debiti fuori bilancio riconosciuti nelle tre annualità scorse, fanno riferimento esclusivamente al finanziamento di spese di pronto intervento resesi necessarie per fronteggiare calamità naturali.

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 consente agli enti locali, in caso di piani di rateizzazione superiori all'anno, di garantire la copertura finanziaria delle quote annuali nei bilanci corrispondenti.

Sfruttando questa possibilità, l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio che avranno impatto sulle annualità previste nel presente DUP:

2026	0
2027	0
2028	0

6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non vi sono disavanzi da ripianare conseguenti al riaccertamento dei residui effettuati nelle varie annualità a decorrere dal 2015 fino al 2024.

6.4 - Ripiano ulteriori disavanzi

Si elencano come segue le diverse tipologie di disavanzo, singolarmente derivanti da:

- passaggio del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità con il metodo semplificato al metodo ordinario (in 15 anni a partire dal 2021);
- contabilizzazione del Fondo Anticipazione di liquidità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020;
- mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo, a seguito di sentenze della Corte Costituzionale e di sentenze esecutive di altre giurisdizioni, come previsto dall'art. 1 comma 876 della L 160/2019 (in tre anni);
- disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 118/2011);
- stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1.000 (art. 11-bis, comma 6, del d.l. n. 135/2018; in 5 anni);
- disavanzo ordinario di amministrazione art. 188 del D. lgs. 267/2000 (max 3 anni ma non oltre la durata della consiliatura);
- piano di riequilibrio economico-finanziario (da 4 a 20 anni)

Non vi sono ad oggi disavanzi da ripianare

- Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

Qui di seguito, la descrizione da Glossario di ogni missione.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen i)	2027 (Stanziamen i)	2028 (Stanziamen i)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 4.495.698,83	€ 4.985.831,65	€ 8.546.997,57	€ 9.688.919,53	€ 4.183.071,07	€ 3.687.132,30
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 716.301,02	€ 598.250,70	€ 669.579,00	€ 696.240,00	€ 657.950,00	€ 658.960,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.694.820,59	€ 3.420.597,02	€ 1.784.850,25	€ 866.643,92	€ 870.729,01	€ 5.875.337,03
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 615.533,69	€ 2.729.150,18	€ 2.853.375,46	€ 535.657,51	€ 985.336,50	€ 234.808,77
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 322.749,20	€ 671.034,16	€ 2.512.372,15	€ 400.460,78	€ 2.350.999,73	€ 175.171,12
7	Turismo	€ 1.101.179,25	€ 701.173,94	€ 9.801.200,00	€ 9.775.200,00	€ 275.800,00	€ 275.800,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 11.742,51	€ 6.980,13	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 65.000,00	€ 10.000,00

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 3.351.632,06	€ 4.047.278,20	€ 11.687.494,82	€ 11.876.222,35	€ 8.549.655,52	€ 4.280.200,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.783.602,19	€ 1.267.237,10	€ 2.439.094,82	€ 2.085.266,24	€ 3.912.475,57	€ 2.287.156,67
11	Soccorso civile	€ 20.500,00	€ 44.104,22	€ 21.950,00	€ 31.950,00	€ 21.950,00	€ 21.950,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.112.441,29	€ 2.521.951,56	€ 3.016.590,51	€ 2.411.332,43	€ 2.561.464,00	€ 2.568.127,83
14	Sviluppo economico e competitività	€ 150.703,28	€ 136.471,34	€ 22.100,00	€ 25.200,00	€ 25.300,00	€ 25.350,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 100.035,00	€ 60.257,12	€ 278.644,66	€ 17.239,06	€ 15.845,31	€ 14.451,56
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 57.945,97	€ 48.578,68	€ 784.155,00	€ 370.500,00	€ 1.431.100,00	€ 48.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 2.537,60	€ 2.046.000,00	€ 45.000,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 645.691,21	€ 753.619,29	€ 698.889,93	€ 615.810,27
50	Debito pubblico	€ 543.716,11	€ 561.549,75	€ 555.118,61	€ 387.011,89	€ 334.805,36	€ 360.194,45
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	€ 2.459.433,34	€ 2.821.008,11	€ 4.328.000,00	€ 4.328.000,00	€ 4.328.000,00	€ 4.328.000,00

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione e delle performance, approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio.
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. Parte 1:

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. Parte 2:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.131 del 13/09/2017 è stato individuato il GAP (gruppo di amministrazione pubblica) ed approvato il perimetro di consolidamento.

Annualmente il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Bilancio Consolidato del GAP del Comune di Darfo Boario Terme.

Non vi sono società/organismi partecipati in situazioni di deficit.

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate.

In particolare, sulla base degli strumenti urbanistici vigenti, all'atto dell'approvazione della programmazione triennale delle opere pubbliche, il responsabile del servizio competente attesta la coerenza degli interventi programmati con gli strumenti urbanistici vigenti.

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo

in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/ Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziam enti)	2027 (Stanziam enti)	2028 (Stanziam enti)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 2.518.367,37	€ 2.555.335,84	€ 2.810.300,00	€ 2.805.000,00	€ 2.795.000,00	€ 2.775.000,00
Imposta di soggiorno	€ 53.208,00	€ 63.830,65	€ 95.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 105.000,00
Imposta municipale propria	€ 4.183.000,14	€ 4.311.885,24	€ 4.431.000,00	€ 4.464.100,00	€ 4.461.500,00	€ 4.426.500,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 1.138.200,05	€ 1.231.398,93	€ 1.223.000,00	€ 1.283.000,00	€ 1.313.000,00	€ 1.323.000,00
Altre entrate di natura tributaria	€ 57.673,59	€ 39.787,68	€ 8.050,00	€ 2.050,00	€ 550,00	€ 550,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 1.353.201,19	€ 1.391.235,30	€ 1.228.000,00	€ 1.222.000,00	€ 1.180.000,00	€ 1.180.000,00
TOTALE	€ 9.303.650,34	€ 9.593.473,64	€ 9.795.350,00	€ 9.876.150,00	€ 9.850.050,00	€ 9.810.050,00

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

Risultano attualmente vigenti le aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.65 del 30/12/2024, contenute nel prospetto ministeriale pubblicato sul sito MEF - Federalismo Fiscale.

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale intende garantire un prelievo equo e a condizioni costanti.

TARI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/04/2022. Nel 2024, si è provveduto alla revisione infra quadriennale obbligatoria del PEF con delibera n.15 del 24/04/2024 e, sono state definite le vigenti tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2025.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Il Comune di Darfo Boario Terme applica un'aliquota unica di compartecipazione all'IRPEF statale, pari allo 0,5%.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, è un tributo locale applicato a chi pernotta in una struttura ricettiva situata in un Comune che l'ha istituita. Possono introdurla i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni e quelli riconosciuti come località turistiche o città d'arte.

L'imposta viene riscossa dalla struttura ricettiva al momento del pagamento del soggiorno. L'importo è stabilito dal Comune, con un limite massimo di 5 euro per persona a notte, elevabile fino a 10 euro per i capoluoghi con elevati flussi turistici.

L'Ente ha istituito il tributo con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 26/05/2011. Ha approvato il regolamento comunale con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 27/11/2013, e le tariffe con deliberazione di Giunta n. 148 del 04/12/2013.

A decorrere dal 2025, sono entrate in vigore le nuove tariffe, approvate con deliberazione di Giunta n.185 del 20/11/2024, in coerenza con le modifiche regolamentari approvate dal Consiglio Comunale con atto n.67 del 30/12/2024.

Il tutto al fine di reperire nuove risorse finanziarie da destinare al turismo.

Altre entrate tributarie

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.
2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Gli importi per il triennio 2026/2028 risultano stimati come segue:

anno 2026 - Euro 1.222.000,00

anno 2027 - Euro 1.180.000,00

anno 2028 - Euro 1.180.000,00

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Ti po lo gi a	Descrizione	2023 (Accertamen ti)	2024 (Accertam enti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziam enti)	2027 (Stanziam enti)	2028 (Stanziam enti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.071.272,79	€ 885.516,47	€ 1.105.476,43	€ 963.163,00	€ 1.105.972,00	€ 1.050.250,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

	TOTALE	€ 1.071.272,79	€ 885.516,47	€ 1.105.476,43	€ 963.163,00	€ 1.105.972,00	€ 1.050.250,00
--	---------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestati)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 2.854.044,74	€ 2.053.725,10	€ 2.071.400,00	€ 1.981.500,00	€ 1.991.600,00	€ 2.027.600,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 416.760,58	€ 260.171,47	€ 344.000,00	€ 330.800,00	€ 294.500,00	€ 288.500,00
300	Interessi attivi	€ 51.150,51	€ 77.056,00	€ 50.700,00	€ 39.700,00	€ 34.700,00	€ 29.700,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 43.245,93	€ 43.245,93	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 476.701,89	€ 403.929,49	€ 517.750,00	€ 503.150,00	€ 505.550,00	€ 505.550,00
	TOTALE	€ 3.841.903,65	€ 2.838.127,99	€ 3.027.850,00	€ 2.899.150,00	€ 2.870.350,00	€ 2.895.350,00

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente prevede di attuare le seguenti dismissioni immobiliari:

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede introiti (inclusi opere a scomputo) per le seguenti somme:

- anno 2026 - Euro 1.487.000,00
- anno 2027 - Euro 1.450.000,00
- anno 2028 - Euro 725.000,00

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate interamente al finanziamento di spese di investimento (titolo II)

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestati)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	€ 2.167.406,46	€ 3.642.406,06	€ 26.975.688,94	€ 20.995.000,00	€ 13.506.000,00	€ 6.500.000,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 13.733,28	€ 29.007,98	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 814.713,43	€ 1.094.626,12	€ 2.059.762,50	€ 2.093.000,00	€ 1.608.000,00	€ 883.000,00
	TOTALE	€ 2.995.853,17	€ 4.766.040,16	€ 29.135.451,44	€ 23.288.000,00	€ 15.114.000,00	€ 7.383.000,00

Per il triennio 2026/2028 l'Amministrazione Comunale intende attivarsi il più possibile per il reperimento di risorse a finanziamento di specifici investimenti..

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).

In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.

Il quadro delle entrate da riduzione di attività finanziarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 700.000,00	€ 566.949,00	€ 1.000.000,00	€ 1.520.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 700.000,00	€ 566.949,00	€ 1.000.000,00	€ 1.520.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti	€ 700.000,00	€ 566.949,00	€ 500.000,00	€ 1.520.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00

	a medio lungo termine						
	TOTALE	€ 700.000,00	€ 566.949,00	€ 500.000,00	€ 1.520.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00

Sulla base del Piano triennale degli investimenti previsti e delle capacità di indebitamento, l'Ente nel corso del triennio 2026/2028 prevede di far ricorso in modo assolutamente mirato all'indebitamento.

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestati)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi, si procede di seguito all'analisi delle principali entrate, stabilendo gli indirizzi per il triennio considerato.

TASI

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 2.555.335,84	€ 2.101.009,85	82,22%	€ 0,00
2023	€ 2.518.367,37	€ 2.109.377,77	83,76%	€ 0,00
2022	€ 1.956.226,66	€ 1.691.727,37	86,48%	€ 0,00

Trattasi di entrata di particolare peso nell'economia dell'ente.

Si provvede all'emissione delle bollette annuali con costanza, al fine di garantire la liquidità. Continua l'attività di monitoraggio, verifica e accertamento della corretta denuncia e pagamento della TARI.

IMU

IMU	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	65	30/12/2024	in economia	in economia	supporto da ditta esterna per attività di controllo e accertamento

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Analizzando i dati del triennio, emerge un progressivo aumento del gettito fiscale IMU. Non sono state apportate variazioni in aumento alle tariffe durante il periodo considerato (è stata ridotta la tariffa applicata agli alberghi), il maggior gettito è dovuto all'attività di controllo da parte dell'ufficio.

È stato registrato un aumento del gettito, il quale può essere attribuito principalmente all'incremento dell'attività di recupero credito. Questa strategia ha contribuito significativamente ad aumentare le entrate dell'Ente, rappresentando un elemento chiave nel potenziamento delle risorse finanziarie necessarie per sostenere le attività interna e a potenziare i servizi pubblici offerti alla comunità.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

L'aliquota è invariata da anni (aliquota unica pari allo 0,5%)

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme rimosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE. Negli anni si è assistito ad un progressivo aumento del gettito.

Imposta di Soggiorno

Imposta di Soggiorno	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	185	20/11/2024	in economia	in economia	

Già in questi primi mesi del 2025 si sta evidenziando un incremento del del gettito dato sia dell'aumento delle presenze che dall'incremento delle tariffe. Tale aumento ha inciso positivamente sulle risorse finanziarie dell'ente locale, fornendo una fonte supplementare di finanziamento per sostenere la spesa corrente e permettere il miglioramento dei servizi pubblici offerti alla comunità.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale per l'anno 2025:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2025					
Art. 6 D.L. 28/02/1983 nr.55 convertito con modificazioni nella legge 26/04/1983 nr.131					
% DI COPERTURA DELLE SPESE					
	ENTRATE	FCDE	SPESE	DIFFERENZA	COPERTURA
1 alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e ricovero					
2 alberghi diurni e bagni pubblici					
3 asili nido					
4 convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli					
5 colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;					
6 corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge					
7 giardini zoologici e botanici					
8 impianti sportivi, palestre, piscine e campi da tennis, di pattinaggio impianti di risalita e simili	15.000,00	-	80.274,15	- 65.274,15	18,69%
9 mattatoi pubblici					
10 mense, comprese quelle ad uso scolastico	-	-	-	-	
11 mercati e fiere attrezzati					
12 parcheggi custoditi e parchimetri					
13 pesa pubblica					
14 servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					
15 spurgo di pozzi neri					
16 teatri, musei, parchi archeologici, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	8.500,00	-	56.500,00	- 48.000,00	15,04%
17 trasporti di carni macellate					
18 trasporti e onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva					

Rispetto all'annualità precedente non figura più la gestione del centro congressi, in quanto dato in gestione a soggetto terzo.

Non si prevedono particolari variazioni di gettito e di costi nel triennio.

Canone unico

Canone Unico	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	182	20/11/2024	concessione	concessione	

L'aumento del gettito registrato è il risultato diretto dell'incremento delle tariffe. Tale aumento ha inciso positivamente sulle risorse finanziarie dell'ente locale, fornendo una fonte supplementare di finanziamento per sostenere la spesa corrente e permettere il miglioramento dei servizi pubblici offerti alla comunità.

Inoltre la società concessionaria pone periodicamente in essere attività di monitoraggio e recupero dei crediti.

3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	€ 1.322.611,43	€ 657.922,29	€ 227.037,49
2	Spese in conto capitale	€ 19.150,93	€ 19.150,93	€ 19.578,16
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 56.129,20	€ 5.929,20	€ 3.388,11
	TOTALE	€ 1.397.891,56	€ 683.002,42	€ 250.003,76

3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Tutte le società/organismi partecipati hanno avuto nell'ultimo triennio bilanci in

Garanzie prestate

nessuna

3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.633.919,53	€ 4.255.818,76	€ 3.658.071,07	€ 3.624.132,30
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 4.535.000,00	€ 3.441.497,57	€ 25.000,00	€ 63.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.520.000,00	€ 1.064.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 9.688.919,53	€ 8.761.316,33	€ 4.183.071,07	€ 3.687.132,30

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Descrizione delle attività	Attività atte alla produzione di servizi per la popolazione
Motivazione delle scelte	incremento efficacia ed efficienza gestionale
Finalità da conseguire	incremento efficacia ed efficienza gestionale
Risorse Strumentali	immobili e mobili disponibili

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 263.108,00	€ 298.524,84	€ 263.108,00	€ 263.108,00
di cui spese di personale	€ 16.248,00	€ 18.024,60	€ 16.248,00	€ 16.248,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 263.108,00	€ 298.524,84	€ 263.108,00	€ 263.108,00

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Descrizione delle attività	Attività atte alla produzione di servizi per la popolazione
Motivazione delle scelte	incremento efficacia ed efficienza gestionale
Finalità da conseguire	incremento efficacia ed efficienza gestionale
Risorse Strumentali	immobili e mobili disponibili

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 680.470,00	€ 840.024,45	€ 681.970,00	€ 683.470,00
di cui spese di personale	€ 557.470,00	€ 633.537,45	€ 557.470,00	€ 557.470,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 680.470,00	€ 840.024,45	€ 681.970,00	€ 683.470,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Descrizione delle attività	Attività atte all'ordinata gestione delle risorse
Motivazione delle scelte	certezza delle risorse
Finalità da conseguire	gestione corretta e nel rispetto delle tempistiche previste dalla legge
Risorse Strumentali	immobili e mobili disponibili

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 353.870,00	€ 455.662,02	€ 353.209,00	€ 353.080,00
di cui spese di personale	€ 173.270,00	€ 197.882,90	€ 173.270,00	€ 173.270,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.520.000,00	€ 1.064.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.873.870,00	€ 1.519.662,02	€ 853.209,00	€ 353.080,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Descrizione delle attività	Gestione amministrativa dei tributi locali, sia per quanto attiene la fase ordinaria che straordinaria
Motivazione delle scelte	Garantire liquidità e risorse all'ente per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza
Finalità da conseguire	Equità fiscale e garanzia risorse all'ente per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza
Risorse Strumentali	immobili e mobili disponibili

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 326.900,00	€ 384.862,80	€ 323.900,00	€ 323.900,00
di cui spese di personale	€ 154.900,00	€ 170.596,96	€ 154.900,00	€ 154.900,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 326.900,00	€ 384.862,80	€ 323.900,00	€ 323.900,00

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Descrizione delle attività	Gestione dei beni dell'ente
Motivazione delle scelte	Conservazione e valorizzazione dei beni
Finalità da conseguire	Incremento della redditività degli stessi

Risorse Strumentali	immobili e mobili disponibili
----------------------------	-------------------------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 444.123,11	€ 511.560,65	€ 447.809,07	€ 450.574,30
di cui spese di personale	€ 175.750,00	€ 197.035,46	€ 175.750,00	€ 175.750,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 4.500.000,00	€ 3.345.938,50	€ 0,00	€ 38.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.944.123,11	€ 3.857.499,15	€ 447.809,07	€ 488.574,30

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione delle attività	Gestione dei beni - realizzazione OOPP
Motivazione delle scelte	Maggiore efficienza nella gestione
Finalità da conseguire	Conservazione dei beni
Risorse Strumentali	Mobili, macchinari e attrezzature disponibili (proprietà e noleggio)

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 585.698,42	€ 660.903,20	€ 576.950,00	€ 577.150,00
di cui spese di personale	€ 535.100,00	€ 591.984,09	€ 535.100,00	€ 535.100,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 15.000,00	€ 11.592,00	€ 0,00	€ 0,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 600.698,42	€ 672.495,20	€ 576.950,00	€ 577.150,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione delle attività	Tutte le operazioni atte alla gestione del servizio
Motivazione delle scelte	Costante aggiornamento
Finalità da conseguire	Aggiornamento registri ed efficace gestione dell'utenza
Risorse Strumentali	immobili e mobili disponibili

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 260.350,00	€ 316.981,57	€ 288.725,00	€ 249.350,00
di cui spese di personale	€ 237.100,00	€ 285.437,58	€ 244.975,00	€ 225.100,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 260.350,00	€ 316.981,57	€ 288.725,00	€ 249.350,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione delle attività	Tutte le operazioni atte alla gestione del servizio
Motivazione delle scelte	Costante aggiornamento - impiego fondi PA digitale
Finalità da conseguire	Informatizzazione migliore e maggiore fruibilità delle informazioni sia all'interno che all'utenza esterna
Risorse Strumentali	immobili, mobili e attrezzature disponibili

Risorse Finanziarie destinate al programma (inserite nelle risorse generali dell'ente)

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Descrizione delle attività	Gestione del personale
Motivazione delle scelte	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente
Finalità da conseguire	Adeguate gestione del personale
Risorse Strumentali	Beni mobili ed attrezzature disponibili

Risorse Finanziarie destinate al programma: incluse nelle spese generali dell'ente

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione delle attività	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere general
Motivazione delle scelte	Adeguate gestione
Finalità da conseguire	Efficienza ed efficacia gestionale
Risorse Strumentali	Beni mobili e strumentali dell'ente

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 719.400,00	€ 787.299,23	€ 722.400,00	€ 723.500,00
di cui spese di personale	€ 332.200,00	€ 362.747,81	€ 332.200,00	€ 332.200,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 20.000,00	€ 83.967,07	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 739.400,00	€ 871.266,30	€ 747.400,00	€ 748.500,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 656.240,00	€ 723.642,88	€ 657.950,00	€ 658.960,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 40.000,00	€ 35.749,44	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 696.240,00	€ 759.392,32	€ 657.950,00	€ 658.960,00

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 656.240,00	€ 723.642,88	€ 657.950,00	€ 658.960,00
di cui spese di personale	€ 547.600,00	€ 589.826,50	€ 547.600,00	€ 547.600,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 40.000,00	€ 35.749,44	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 696.240,00	€ 759.392,32	€ 657.950,00	€ 658.960,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 845.643,92	€ 919.868,07	€ 849.729,01	€ 854.337,03
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 21.000,00	€ 309.008,06	€ 21.000,00	€ 5.021.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 866.643,92	€ 1.228.876,13	€ 870.729,01	€ 5.875.337,03

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 78.100,00	€ 92.033,62	€ 78.600,00	€ 79.100,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 78.100,00	€ 92.033,62	€ 78.600,00	€ 79.100,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 433.043,92	€ 480.405,09	€ 435.629,01	€ 437.737,03
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 21.000,00	€ 309.008,06	€ 21.000,00	€ 5.021.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 454.043,92	€ 789.413,15	€ 456.629,01	€ 5.458.737,03

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 229.000,00	€ 255.179,36	€ 230.000,00	€ 232.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 229.000,00	€ 255.179,36	€ 230.000,00	€ 232.000,00

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 105.500,00	€ 92.250,00	€ 105.500,00	€ 105.500,00
di cui spese di personale	€ 500,00	€ 350,00	€ 500,00	€ 500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 105.500,00	€ 92.250,00	€ 105.500,00	€ 105.500,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 235.657,51	€ 268.564,61	€ 235.336,50	€ 234.808,77
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 300.000,00	€ 1.532.887,98	€ 750.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 535.657,51	€ 1.801.452,59	€ 985.336,50	€ 234.808,77

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed

artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.057,51	€ 17.157,87	€ 10.336,50	€ 9.608,77
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 180.000,00	€ 760.255,05	€ 750.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 191.057,51	€ 777.412,92	€ 760.336,50	€ 9.608,77

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione delle attività	
Motivazione delle scelte	
Finalità da conseguire	
Risorse Strumentali	

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese	€ 224.600,00	€ 251.406,74	€ 225.000,00	€ 225.200,00

correnti				
di cui spese di personale	€ 67.600,00	€ 77.779,41	€ 67.600,00	€ 67.600,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 120.000,00	€ 772.632,93	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 344.600,00	€ 1.024.039,67	€ 225.000,00	€ 225.200,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 150.460,78	€ 157.485,43	€ 150.999,73	€ 175.171,12
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 250.000,00	€ 183.260,41	€ 2.200.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 400.460,78	€ 340.745,84	€ 2.350.999,73	€ 175.171,12

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 144.500,00	€ 147.711,16	€ 146.000,00	€ 146.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 250.000,00	€ 183.260,41	€ 2.200.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 394.500,00	€ 330.971,57	€ 2.346.000,00	€ 146.000,00

Programma 2 – Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.960,78	€ 9.774,27	€ 4.999,73	€ 29.171,12
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 5.960,78	€ 9.774,27	€ 4.999,73	€ 29.171,12

Missione 7 - Turismo

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 275.200,00	€ 256.963,24	€ 275.800,00	€ 275.800,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 9.500.000,00	€ 3.204.701,23	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 9.775.200,00	€ 3.461.664,47	€ 275.800,00	€ 275.800,00

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 275.200,00	€ 256.963,24	€ 275.800,00	€ 275.800,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 9.500.000,00	€ 3.204.701,23	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 9.775.200,00	€ 3.461.664,47	€ 275.800,00	€ 275.800,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 100.000,00	€ 97.839,20	€ 65.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 100.000,00	€ 97.839,20	€ 65.000,00	€ 10.000,00

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la

predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 100.000,00	€ 97.839,20	€ 65.000,00	€ 10.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 100.000,00	€ 97.839,20	€ 65.000,00	€ 10.000,00
--------	--------------	-------------	-------------	-------------

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 3.113.222,35	€ 3.832.964,74	€ 3.145.655,52	€ 3.175.200,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 8.763.000,00	€ 11.479.422,13	€ 5.404.000,00	€ 1.105.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 11.876.222,35	€ 15.312.386,87	€ 8.549.655,52	€ 4.280.200,00

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le

aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.000,00	€ 6.428,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 3.350.000,00	€ 7.421.858,57	€ 4.784.000,00	€ 100.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.355.000,00	€ 7.428.286,57	€ 4.789.000,00	€ 105.000,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 278.984,95	€ 392.040,58	€ 280.700,00	€ 280.700,00
di cui spese di	€ 90.500,00	€ 92.892,06	€ 90.500,00	€ 90.500,00

personale				
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 343.000,00	€ 309.912,69	€ 370.000,00	€ 1.005.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 621.984,95	€ 701.953,27	€ 650.700,00	€ 1.285.700,00

Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.802.900,00	€ 3.402.488,23	€ 2.835.800,00	€ 2.865.900,00
di cui spese di personale	€ 133.300,00	€ 147.823,50	€ 133.300,00	€ 133.300,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.802.900,00	€ 3.402.488,23	€ 2.835.800,00	€ 2.865.900,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 15.137,40	€ 22.208,45	€ 12.955,52	€ 12.400,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 30.670,02	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 15.137,40	€ 52.878,47	€ 12.955,52	€ 12.400,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 11.200,00	€ 9.799,48	€ 11.200,00	€ 11.200,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 5.070.000,00	€ 3.716.980,85	€ 250.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 5.081.200,00	€ 3.726.780,33	€ 261.200,00	€ 11.200,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 825.266,24	€ 1.067.155,73	€ 882.475,57	€ 877.156,67
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.260.000,00	€ 1.206.338,61	€ 3.030.000,00	€ 1.410.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.085.266,24	€ 2.273.494,34	€ 3.912.475,57	€ 2.287.156,67

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Descrizione delle attività	
Motivazione delle scelte	
Finalità da conseguire	
Risorse Strumentali	

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 29.300,00	€ 38.182,22	€ 29.300,00	€ 30.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto capitale				
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 29.300,00	€ 38.182,22	€ 29.300,00	€ 30.000,00

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 795.966,24	€ 1.028.973,51	€ 853.175,57	€ 847.156,67
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.260.000,00	€ 1.206.338,61	€ 3.030.000,00	€ 1.410.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.055.966,24	€ 2.235.312,12	€ 3.883.175,57	€ 2.257.156,67

Missione 11 - Soccorso civile

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 21.950,00	€ 15.605,00	€ 21.950,00	€ 21.950,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 31.950,00	€ 22.605,00	€ 21.950,00	€ 21.950,00

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato

che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 21.950,00	€ 15.605,00	€ 21.950,00	€ 21.950,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 31.950,00	€ 22.605,00	€ 21.950,00	€ 21.950,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 2.411.332,43	€ 2.397.405,89	€ 2.561.464,00	€ 2.568.127,83
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 24.665,20	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.411.332,43	€ 2.422.071,09	€ 2.561.464,00	€ 2.568.127,83

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 414.021,00	€ 329.217,38	€ 566.718,00	€ 566.718,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE	€ 414.021,00	€ 329.217,38	€ 566.718,00	€ 566.718,00
--------	--------------	--------------	--------------	--------------

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 462.000,00	€ 543.625,71	€ 465.000,00	€ 465.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 462.000,00	€ 543.625,71	€ 465.000,00	€ 465.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 251.700,00	€ 274.951,68	€ 254.300,00	€ 254.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 251.700,00	€ 274.951,68	€ 254.300,00	€ 254.500,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 158.960,00	€ 229.019,38	€ 141.520,00	€ 141.820,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 158.960,00	€ 229.019,38	€ 141.520,00	€ 141.820,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 68.000,00	€ 73.163,22	€ 69.000,00	€ 69.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	€ 68.000,00	€ 73.163,22	€ 69.000,00	€ 69.000,00

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 123.000,00	€ 86.100,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 22.176,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 123.000,00	€ 108.276,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 805.966,00	€ 728.753,11	€ 814.259,00	€ 819.259,00
di cui spese di personale	€ 213.000,00	€ 245.656,16	€ 213.000,00	€ 213.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 805.966,00	€ 728.753,11	€ 814.259,00	€ 819.259,00

Descrizione delle attività

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Risorse Strumentali

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 127.685,43	€ 132.575,41	€ 127.667,00	€ 128.830,83
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 2.489,20	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 127.685,43	€ 135.064,61	€ 127.667,00	€ 128.830,83

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 25.200,00	€ 25.842,01	€ 25.300,00	€ 25.350,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 25.200,00	€ 25.842,01	€ 25.300,00	€ 25.350,00

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanzamenti di Competenza)	2026 (Stanzamenti di Cassa)	2027 (Stanzamenti di Competenza)	2028 (Stanzamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 25.200,00	€ 25.842,01	€ 25.300,00	€ 25.350,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 25.200,00	€ 25.842,01	€ 25.300,00	€ 25.350,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 17.239,06	€ 26.973,60	€ 15.845,31	€ 14.451,56
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 208.009,48	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.239,06	€ 234.983,08	€ 15.845,31	€ 14.451,56

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanzamenti di Competenza)	2026 (Stanzamenti di Cassa)	2027 (Stanzamenti di Competenza)	2028 (Stanzamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 17.239,06	€ 26.973,60	€ 15.845,31	€ 14.451,56
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 208.009,48	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.239,06	€ 234.983,08	€ 15.845,31	€ 14.451,56

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 45.500,00	€ 43.721,79	€ 36.100,00	€ 48.200,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 325.000,00	€ 373.161,60	€ 1.395.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 370.500,00	€ 416.883,39	€ 1.431.100,00	€ 48.200,00

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 45.500,00	€ 43.721,79	€ 36.100,00	€ 48.200,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 325.000,00	€ 373.161,60	€ 1.395.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 370.500,00	€ 416.883,39	€ 1.431.100,00	€ 48.200,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 626,42	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 45.000,00	€ 36.358,53	€ 3.000.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 45.000,00	€ 36.984,95	€ 3.000.000,00	€ 0,00

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
 Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
 Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 626,42	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 45.000,00	€ 36.358,53	€ 3.000.000,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 45.000,00	€ 36.984,95	€ 3.000.000,00	€ 0,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 753.619,29	€ 300.000,00	€ 698.889,93	€ 615.810,27
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 753.619,29	€ 300.000,00	€ 698.889,93	€ 615.810,27

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 67.727,29	€ 300.000,00	€ 77.997,93	€ 94.918,27
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 67.727,29	€ 300.000,00	€ 77.997,93	€ 94.918,27

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al **“Fondo obiettivi di finanza pubblica”**.

Tali voci di spesa includono:

Codice	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
20031.10.0200	FONDO RISCHI SOCCOMBENZA (CONTENZIOSO)	200.000,00	100.000,00	0,00
20031.10.0300	FONDO RISCHI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
20031.10.0500	FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	4.492,00	4.492,00	4.492,00
20031.10.0600	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	158.025,00	193.025,00	193.025,00
20031.10.0700	FONDO ONERI CONTRIBUTIVI AMMINISTRATORI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20031.10.0800	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	62.375,00	62.375,00	62.375,00
		435.892,00	370.892,00	270.892,00

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 435.892,00	€ 0,00	€ 370.892,00	€ 270.892,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 435.892,00	€ 0,00	€ 370.892,00	€ 270.892,00

Missione 50 - Debito pubblico

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 387.011,89	€ 576.095,32	€ 334.805,36	€ 360.194,45
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 387.011,89	€ 576.095,32	€ 334.805,36	€ 360.194,45

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 118.606,82	€ 166.380,79	€ 162.757,71	€ 176.550,28
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 118.606,82	€ 166.380,79	€ 162.757,71	€ 176.550,28

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 387.011,89	€ 576.095,32	€ 334.805,36	€ 360.194,45
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	€ 387.011,89	€ 576.095,32	€ 334.805,36	€ 360.194,45

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.000.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.000.000,00	€ 1.400.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.328.000,00	€ 4.106.524,59	€ 4.328.000,00	€ 4.328.000,00
TOTALE	€ 4.328.000,00	€ 4.106.524,59	€ 4.328.000,00	€ 4.328.000,00

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.328.000,00	€ 4.106.524,59	€ 4.328.000,00	€ 4.328.000,00
TOTALE	€ 4.328.000,00	€ 4.106.524,59	€ 4.328.000,00	€ 4.328.000,00

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche.

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Per il triennio in esame sono state mantenute le esigenze di spesa già espresse dai responsabili di servizio per il triennio 2025/2027.

6 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”** quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Per il triennio in esame sono state mantenute le indicazioni già espresse dal responsabile del servizio competente per il triennio 2025/2027.

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

È richiesto agli enti di includere nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, destinate ai fabbisogni di personale.

Questa programmazione è determinata in base alla spesa per il personale in servizio e alle possibili assunzioni previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle necessità di funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto fondamentale per la formulazione delle previsioni di spesa del personale nel bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Di seguito viene indicata la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanziamanti)	2027 (Stanziamanti)	2028 (Stanziamanti)
Risorse finanziarie personale in servizio	€ 3.234.538,00	€ 3.242.413,00	€ 3.222.538,00
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 3.234.538,00	€ 3.242.413,00	€ 3.222.538,00

L'ente valuta se inserire in questa sede ulteriori informazioni relative ai limiti delle proprie capacità assunzionali.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		308.012,96	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.961.805,81	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.031.267,42	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		690.143,42	100.000,00		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.841.857,87	9.795.350,00 11.497.683,13	9.876.150,00 12.828.583,41	9.850.050,00	9.810.050,00
20000	Trasferimenti correnti	443.625,90	1.105.476,43 1.121.695,80	963.163,00 1.125.431,11	1.105.972,00	1.050.250,00
30000	Entrate extratributarie	1.463.628,80	3.027.850,00 4.086.198,73	2.899.150,00 3.490.223,06	2.870.350,00	2.895.350,00
40000	Entrate in conto capitale	9.254.995,86	29.135.451,44 28.225.673,26	23.288.000,00 17.678.258,30	15.114.000,00	7.383.000,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	491.765,21	1.000.000,00 1.997.102,62	1.520.000,00 1.609.412,17	500.000,00	0,00
60000	Accensione di prestiti	22.088,57	500.000,00 522.088,57	1.520.000,00 1.233.670,86	500.000,00	0,00
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00 1.600.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
90000	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.012.352,93	4.328.000,00 4.577.701,62	4.328.000,00 4.272.282,33	4.328.000,00	4.328.000,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028	
TOTALE TITOLI					50.892.127,87	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
					54.028.143,73	43.837.861,24		
					previsioni di competenza			
					previsioni di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					54.193.214,06	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
					54.718.287,15	43.937.861,24		
					previsioni di competenza			
					previsioni di cassa			

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
Titolo 1	Spese correnti	6.766.069,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				13.010.451,11	13.215.566,64	13.169.455,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.981.999,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				14.292.638,17		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.000.000,00	500.000,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	381.483,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.064.000,00	334.805,36	360.194,45
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.346.155,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.400.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.346.155,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.328.000,00	4.328.000,00	4.328.000,00
				56.129,20	5.929,20	3.388,11
				0,00	0,00	0,00
				4.106.524,59		0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TOTALE TITOLI/							
		18.475.708,66	previsione di competenza di cui già impegnato	54.193.214,06	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.397.891,56	683.002,42	250.003,76
			previsione di cassa	54.496.002,61	0,00	0,00	0,00
					43.579.157,52		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE							
		18.475.708,66	previsione di competenza	54.193.214,06	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
			di cui già impegnato		1.397.891,56	683.002,42	250.003,76
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	54.496.002,61	43.579.157,52		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.473.840,84	8.546.997,57	9.688.919,53	4.183.071,07	3.687.132,30
	di cui già impegnato			487.001,31	262.554,28	99.122,07
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		9.083.670,08	8.761.316,33		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	340.030,41	669.579,00	696.240,00	657.950,00	658.960,00
	di cui già impegnato			40.911,02	30.773,14	3.051,48
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		723.241,00	759.392,32		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	777.781,73	1.784.850,25	866.643,92	870.729,01	5.875.337,03
	di cui già impegnato			415.533,19	181.804,59	107.796,68
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.198.297,24	1.228.876,13		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.783.115,41	2.853.375,46	535.657,51	985.336,50	234.808,77
	di cui già impegnato			55.607,51	24.731,90	1.072,40
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.998.953,71	1.801.452,59		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.529,11	2.512.372,15	400.460,78	2.350.999,73	175.171,12
	di cui già impegnato			14.383,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.517.327,09	340.745,84		
Totale MISSIONE 07	Turismo	86.280,58	9.801.200,00	9.775.200,00	275.800,00	275.800,00
	di cui già impegnato			81.478,59	66.580,24	139,43
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		6.332.931,65	3.461.664,47		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.799,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	200.000,00	100.000,00 0,00 0,00 97.839,20	65.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.748.789,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	11.687.494,82	11.876.222,35 85.142,05 0,00 15.312.386,87	8.549.655,52 38.568,85 0,00	4.280.200,00 8.433,59 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.017.259,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	2.439.094,82	2.085.266,24 30.885,73 0,00 2.273.494,34	3.912.475,57 29.282,09 0,00	2.287.156,67 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	300,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	21.950,00	31.950,00 745,20 0,00 22.605,00	21.950,00 745,20 0,00	21.950,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	917.672,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	3.016.590,51	2.411.332,43 123.441,83 0,00 2.422.071,09	2.561.464,00 40.000,00 0,00	2.568.127,83 27.000,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	10.252,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	22.100,00	25.200,00 4.132,93 0,00 25.842,01	25.300,00 2.032,93 0,00	25.350,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	278.644,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	278.644,66	17.239,06 0,00 0,00 234.983,08	15.845,31 0,00 0,00	14.451,56 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	196.916,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> previsione di cassa	784.155,00	370.500,00 2.500,00 0,00 416.883,39	1.431.100,00 0,00 0,00	48.200,00 0,00 0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
Totale MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.856,19	2.046.000,00	45.000,00	3.000.000,00	0,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.946.000,00	36.984,95		
Totale MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00			
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	645.691,21	753.619,29	698.889,93	615.810,27
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		850.125,00	300.000,00		
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	381.483,75	555.118,61	387.011,89	334.805,36	360.194,45
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		555.118,61	576.095,32		
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.000.000,00	1.400.000,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.346.155,74	4.328.000,00	4.328.000,00	4.328.000,00	4.328.000,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			56.129,20	5.929,20	3.388,11
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.985.077,44	4.106.524,59		
TOTALE MISSIONI		18.475.708,66	54.193.214,06	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			1.397.891,56	683.002,42	250.003,76
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		54.496.002,61	43.579.157,52		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		18.475.708,66	54.193.214,06	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>			1.397.891,56	683.002,42	250.003,76
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		54.496.002,61	43.579.157,52		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	100.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato									
TTT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.828.583,41	9.876.150,00	9.850.050,00	9.810.050,00	TTT. 1 - Spese correnti	14.292.638,17	13.010.451,11	13.215.566,64	13.169.455,55
TTT. 2 - Trasferimenti correnti	1.125.431,11	963.163,00	1.105.972,00	1.050.250,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 3 - Entrate extratributarie	3.490.223,06	2.899.150,00	2.870.350,00	2.895.350,00					
TTT. 4 - Entrate in conto capitale	17.678.258,30	23.288.000,00	15.114.000,00	7.383.000,00	TTT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	22.139.899,44 0,00	25.149.000,00 0,00	15.890.000,00 0,00	7.609.000,00 0,00
TTT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.609.412,17	1.520.000,00	500.000,00	0,00	TTT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.064.000,00 0,00	1.520.000,00 0,00	500.000,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	36.731.908,05	38.546.463,00	29.440.372,00	21.138.650,00	Totale spese finali	37.496.537,61	39.679.451,11	29.605.566,64	20.778.455,55
TTT. 6 - Accensione di prestiti	1.233.670,86	1.520.000,00	500.000,00	0,00	TTT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	576.095,32 0,00	387.011,89 0,00	334.805,36 0,00	360.194,45 0,00
TTT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	TTT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TTT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.272.282,33	4.328.000,00	4.328.000,00	4.328.000,00	TTT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.106.524,59	4.328.000,00	4.328.000,00	4.328.000,00
Totale titoli	43.837.861,24	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00	Totale titoli	43.579.157,52	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.937.861,24	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	43.579.157,52	46.394.463,00	36.268.372,00	27.466.650,00
Fondo di cassa finale presunto	358.703,72								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			100.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)	(+)		0,00	0,00	0,00
	(+)		0,00	0,00	0,00
	(-)		0,00	0,00	0,00
	(+)		13.738.463,00	13.826.372,00	13.755.650,00
	(+)		0,00	0,00	0,00
	(+)		0,00	0,00	0,00
	(-)		13.010.451,11	13.215.566,64	13.169.455,55
			0,00	0,00	0,00
			250.000,00	250.000,00	250.000,00
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			387.011,89	334.805,36	360.194,45
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			341.000,00	276.000,00	226.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			20.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		361.000,00	276.000,00	226.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
	(+)		0,00	---	---
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		26.328.000,00	16.114.000,00	7.383.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.520.000,00	500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		361.000,00	276.000,00	226.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		25.149.000,00	15.890.000,00	7.609.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.520.000,00	500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		1.520.000,00	500.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

2026

DESCRIZIONE INTERVENTO			Fonti di finanziamento							
		uscite	linea energia+gse 7-7	RUP	Mutui	OO.UU.	Entrate p.corrente destinate a tit.II 14-8	Alienazioni beni e diritti	PRIVATI/rimb CARIPLO+PISCINE 18-10	contributi
STABILI COMUNALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01052.02.0090	50.000,00				47.000,00			3.000,00	
STABILI COMUNALI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO vari edifici	01052.02.0106	1.200.000,00			720.000,00					480.000,00
STABILI COMUNALI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO palazzina ut	01052.02.0107	1.100.000,00				-			-	1.100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CONGRESSI	01052.02.0108	30.000,00	-			30.000,00				
MOBILI E ATTREZZATURE CENTRO CONGRESSI	01052.02.0109	10.000,00	-			10.000,00				
CENTRO CONGRESSI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	01052.02.0111	300.000,00								300.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI STIMA IMMOBILI E PRATICHE (ANTONINI)	01052.02.0112	30.000,00				30.000,00	-		-	
HOSTEL MINA (RICETTIVITA' TURISTICA/CASA DELLO STUDENTE)	01052.02.0800	1.000.000,00				-	-	90.000,00	910.000,00	
ACQUISIZIONE GRATUITA CA DEI ROC (GRATUITO MA VANNO PREVISTI GLI ONERI PER ACQUISIRLO)	01052.02.0850	480.000,00				50.000,00			430.000,00	
RISTRUTTURAZIONE CA DEI ROC (VERIFICARE SE DIVE	01052.02.0850	300.000,00								300.000,00
ACQUISIZIONE GRAND HOTEL DELLE TERME	01052.02.0900	-								-
INCARICHI PROFESSIONALI (UT)	01062.02.0110	15.000,00				15.000,00			-	
AMMODERNAMENTO INFORMATIZZAZIONE	01112.02.0050	20.000,00		20.000,00						
POLIZIA LOCALE - ATTREZZATURE	03012.02.0300	20.000,00					20.000,00			-
POLIZIA LOCALE - VIDEOSORVEGLIANZA	03012.02.0100	20.000,00					20.000,00			-
EDIFICI SCOLASTICI PROGETTO ILLUMINAZIONE - Project financing distretto energetico	04022.02.1000	21.000,00					21.000,00			
RESTAURO CHIESA DEL GLENO (CORNA)	05012.02.0300	180.000,00							180.000,00	
MUSEO FRANCA GHITTI (allestimento)	05022.02.0100	100.000,00		-		100.000,00				
MOBILI E SCAFFALATURE PER AULE STUDIO/BIBLIOTECA	05022.02.0400	20.000,00							20.000,00	
PESCI COLTURA FASE 3	06012.02.0500	50.000,00								50.000,00
IMPIANTATI SPORTIVI PELLALEPRE	06012.02.0800	200.000,00								200.000,00
PARCO TERMALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	07012.02.0150	100.000,00					60.000,00	40.000,00		
PARCO TERMALE - MANUTENZIONE CUPOLA	07012.02.0160	800.000,00							800.000,00	
COMPARTO TERMALE - PROGETTO RIQUALIFICA (ENTI SOVRACCOMUNALI)	07012.02.0200	8.500.000,00								8.500.000,00
TECNICI	07012.02.0250	100.000,00				100.000,00				
2025	08012.05.0100	80.000,00				80.000,00				
ONERI DI URBANIZZAZIONE OO.UU. - RESTITUZIONE	08012.05.0120	10.000,00				10.000,00				
INTERVENTI PER IL CULTO	08012.05.0200	10.000,00				10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IDROVORE	09012.02.0210	100.000,00					100.000,00			
RIQUALIFICA ARGINI FIUME OGLIO HP 50%	09012.02.0500	1.850.000,00				-				1.850.000,00
DISSESTO IDROGEOLOGICO CORNA HP 50%	09012.02.0600	1.400.000,00				-				1.400.000,00
ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE DEL VERDE	09022.02.0010	18.000,00	18.000,00							
ATTREZZATURE PARCO LUINE	09022.02.0021	5.000,00	5.000,00							
STRADA PIANEZZE ERBANNO	09022.02.0500	100.000,00								100.000,00
40500.01.0200)	09022.02.0900	10.000,00				10.000,00				
FONDO AREE VERDI Art. 5 Comma 10 L.r. 31/14 (Entrata capitolo 40500.01.0210)	09022.02.0901	10.000,00				10.000,00				
PREISTORICA COLLEGAMENTO SORLINE BASSE CAPO DI LAGO	09022.02.0920	200.000,00				100.000,00	100.000,00			
MANUTENZIONE AREE VERDI E PARCHI	09052.02.0150	100.000,00				100.000,00			-	

POTATURE ALBERATURE E TAGLI	09052.02.0150	25.000,00				25.000,00				
PARCO GIOCHI BESSIMO	09052.02.0160	400.000,00			-		-		-	400.000,00
ARREDO URBANO E RECUPERO BENI CULTURALI	09052.02.0600	5.000,00						5.000,00		
PLIS LAGO MORO	09052.02.0800	15.000,00					15.000,00			
PASSERELLA CICLOPEDONALE CAPPELLINO	09052.02.1400	1.500.000,00								1.500.000,00
PASSERELLA CICLOPEDONALE GORZONE	09052.02.1400	2.300.000,00								2.300.000,00
CICLOPEDONALE BESSIMO	09052.02.1400	400.000,00			100.000,00					300.000,00
CICLOPEDONALE CORNE ROSSE UNGARETTI	09052.02.1400	250.000,00		0,00	250.000,00					-
CICLOPEDONALE ANGONE RIVER	09052.02.1400	75.000,00				0,00				75.000,00
ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DA ATTIVITA' URBANISTICA	10052.02.0001	100.000,00							100.000,00	-
ARREDO URBANO E ROTATORIE	10052.02.0040	100.000,00				100.000,00				-
VIABILITA' E PARCHEGGI	10052.02.0045	100.000,00				100.000,00				-
PARCHEGGIO SCIANO	10052.02.0045	150.000,00			150.000,00					-
PARCHEGGIO ERBANNO	10052.02.0045	200.000,00			200.000,00					
PARCHEGGIO GORZONE	10052.02.0045	100.000,00			100.000,00					
OPERE A SCOMPUTO ONERI	10052.02.0050	100.000,00				100.000,00				
SEGNALETICA STRADALE	10052.02.0095	30.000,00				30.000,00				
ASFALTATURA E SEGNALETICA STRADE	10052.02.0100	100.000,00				100.000,00	-	-	-	
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA - AMPLIAMENTO VCS - DA FEBBRAIO 2019 A GENNAIO 2034	10052.02.0111	180.000,00				180.000,00				
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTE VIA RAZZICHE	10052.02.0145	100.000,00				100.000,00				
GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE (parte investim	11012.02.0100	10.000,00	10.000,00							
MANUTENZIONI STRADE VASP	16012.02.0100	25.000,00				-	25.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' GUCCIONE PRATOLUNGO	16012.02.0320	200.000,00								200.000,00
MALGHE - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	16012.02.0400	50.000,00				50.000,00	-			-
VALORIZZAZIONE PERCORSI RURALI ESISTENTI	16012.02.0600	50.000,00								50.000,00
PROGETTAZIONE CENTRALINE IDROELETTRICHE	17012.05.0100	45.000,00						45.000,00		
		25.149.000,00	33.000,00	20.000,00	1.520.000,00	1.487.000,00	361.000,00	180.000,00	2.443.000,00	19.105.000,00

2027

Programma opere anno 2027										
DESCRIZIONE INTERVENTO			Fonti di finanziamento							
		uscite	linea energia	RUP	Mutui	OO.UU.	Entrate p.corrente destinate a tit.II 14- 8	Alienazioni beni e diritti	PRIVATI/rimb 18-10	contributi EEPP
INFORMATICA Acquisto attrezzature CED/UT	01112.02.0250	20.000,00	-	20.000,00		-				
CARTELLONI AFFISSIONI	01112.02.0300	5.000,00					5.000,00			
EDIFICI SCOLASTICI PROGETTO ILLUMINAZIONE - Project financing distretto energetico	04022.02.1000	21.000,00					21.000,00			
SEGHERIA VENEZIANA FUCINE	05012.02.0100	600.000,00	-						600.000,00	
INTERVENTI STRAORDINARI SU BENI DI INTERESSE STORICO RELIGIOSO (SANTELLE)	05012.02.0200	150.000,00							150.000,00	
PARCO GIOCHI SKATE PARK EX SEMAT COMMERCIALE	06012.02.0020	€ 200.000,00				200.000,00				
SPORTARENA DBT	06012.02.0080	2.000.000,00								2.000.000,00
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	08012.05.0100	50.000,00				50.000,00				
ONERI DI URBANIZZAZIONE OO.UU. - RESTITUZIONE	08012.05.0120	5.000,00				5.000,00				
INTERVENTI PER IL CULTO	08012.5.0200	10.000,00				10.000,00				
PROGETTO FORMA DELL'ACQUA RIQUALIFICA IDROVORE	09012.02.0200	1.200.000,00					-			1.200.000,00
RIQUALIFICA ARGINI FIUME OGLIO	09012.02.0500	1.850.000,00								1.850.000,00
DISSESTO IDROGEOLOGICO CORNA	09012.02.0600	1.434.000,00								1.434.000,00
DISSESTO ROVINAZZA FUCINE	09012.02.1501	300.000,00								300.000,00
FONDO AREE VERDI art. 43 L.R. 12/05 (Entrata capitolo 40500.01.0200)	09022.02.0900	10.000,00				10.000,00				
FONDO AREE VERDI Art, 5 Comma 10 L.r. 31/14 (Entrata capitolo 40500.01.0210)	09022.02.0901	10.000,00				10.000,00				
STRADA GRIMALDI	09022.02.0910	150.000,00					150.000,00			
HISTORIKA COLLEGAMENTO GORZONE CAPO DI LAGO	09022.02.0920	200.000,00				30.000,00				170.000,00
CICLOPEDONALE CORNE ROSSE UNGARETTI	09052.02.1400	250.000,00				250.000,00				
ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DA ATTIVITA' URBANISTICA	10052.02.0001	100.000,00							100.000,00	-
ROTATORIA ANGONE PIANCOGNO	10052.02.0040	250.000,00				250.000,00			-	
PARCHEGGIO AREA BANZATO	10052.02.0045	100.000,00				100.000,00				
PARCHEGGIO GORZONE	10052.02.0045	150.000,00				20.000,00				130.000,00
OPERE A SCOMPUTO ONERI	10052.02.0050	150.000,00				150.000,00				
ASFALTATURA E SEGNALETICA STRADE	10052.02.0100	50.000,00				50.000,00				
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA - AMPLIAMENTO VCS - DA FEBBRAIO 2019 A GENNAIO 2034	10052.02.0111	180.000,00				180.000,00				
VIABILITA' OLIVELLI	10052.02.0900	350.000,00				35.000,00				315.000,00
COLLEGAMENTO VEICOLARE CAPPELLINO CORNA	10052.02.1300	100.000,00			100.000,00	-				-
VIABILITA' MIRABELLA	10052.02.3100	1.200.000,00				50.000,00				1.150.000,00
STRADA VIA MIRABELLA	10052.02.3100	€ 400.000,00				50.000,00				350.000,00
MANUTENZIONI STRADE VASP	16012.02.0100	50.000,00				-	50.000,00	-		
MALGHE DIDATTICHE GUCCIONE PRATOLUNGO IMMOBILI	16012.02.0400	700.000,00								700.000,00
MALGHE DIDATTICHE GUCCIONE PRATOLUNGO ELETTRIFICAZIONE	16012.02.0400	300.000,00			300.000,00					
MALGA CAUZZO RICETTIVITA'	16012.02.0400	100.000,00							23.000,00	77.000,00
MANUTENZIONE BIVACCO DOSSO ROGNONE	16012.02.0400	100.000,00			100.000,00					
MALGA GUCCIONE - FOTOVOLTAICO	16012.02.0400	95.000,00								95.000,00
VALORIZZAZIONE PERCORSI RURALI ESISTENTI	16012.02.0600	50.000,00				-	50.000,00			
CER - COMUNITA' ENERGETICHE	17012.02.0200	2.000.000,00								2.000.000,00
CENTRALINE IDROELETTRICHE SU ACQUEDOTTO	17012.02.0300	1.000.000,00	15.000,00				-			985.000,00
TOT 2027		15.890.000,00	15.000,00	20.000,00	500.000,00	1.450.000,00	276.000,00	-	873.000,00	12.756.000,00

2028

HP Programma opere anno 2028										
DESCRIZIONE INTERVENTO 2028			Fonti di finanziamento							
	capitolo	uscite	linea energia	RUP	Mutui	OO.UU.	Entrate p.corrente destinate a tit.II 14-8	Alienazioni beni e diritti	PRIVATI/rimb 18-10	contributi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI	01052.02.0107	38.000,00	15.000,00						23.000,00	
POTENZIAMENTO INFORMATIZZAZIONE	01112.02.0250	20.000,00	-	20.000,00			5.000,00			
ACQUITO TABELLONI PER AFFISSIONI	01112.02.0300	5.000,00								
EDIFICI SCOLASTICI PROGETTO ILLUMINAZIONE - Project financing distretto energetico	04022.02.1000	21.000,00								
NUOVO POLO SCOLASTICO NORD TOVINI	04022.02.0001	2.500.000,00			-					2.500.000,00
NUOVO POLO SCOLASTICO SUD UNGARETTI	04022.02.0001	2.500.000,00			-					2.500.000,00
TRASFERIMENTO 8% EDIFICI CULTO	08012.05.0200	10.000,00				10.000,00				
GRAND TOUR DELLE MALGHE	09022.02.0200	1.000.000,00					200.000,00			800.000,00
IMPIEGO FONDI AREE VERDI	09022.02.0901	5.000,00				5.000,00				
ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DA ATTIVITA' URBANISTICA	10052.02.0001	100.000,00							100.000,00	
OPERE A SCOMPUTO ONERI	10052.02.0050	150.000,00				150.000,00				
DISSESTO VIA VESPUCCI GORZONE	09012.02.0700	100.000,00				100.000,00				
ROTATORIA SAN MARTINO INDUSTRIALE	10052.02.0040	250.000,00				250.000,00				
PARCHEGGIO FNME CORNA	10052.02.0080	200.000,00								200.000,00
RIQUALIFICAZIONE PONTI E VIADOTTI	10052.02.0550	500.000,00								500.000,00
IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA - AMPLIAMENTO VCS - DA FEBBRAIO 2019 A GENNAIO 2034	10052.02.0111	180.000,00				180.000,00				
SVINCOLO SACCA	10052.02.0210	30.000,00				30.000,00				
TOTALE GENERALE TIT. II 2028		€ 7.609.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 725.000,00	€ 226.000,00	€ -	€ 123.000,00	€ 6.500.000,00

PNRR (DATI AGGIORNATI AL 08_07)

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA	PAGAMENTI EFFETTUATI
J83D21000940006	5	2	RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA PALAZZO ZATTINI	1.430.000,00 €	763.032,53 €	840.907,32 €
J83D21000930005	5	2	RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA COMPLESSO EX CONVENTO	2.670.000,00 €	1.886.205,81 €	2.451.081,29 €
J87H21003160005	5	2	RIGENERAZIONE URBANISTICA E MIGLIORAMENTO DEL DECORO DELLA QUALITÀ URBANA AREE VERDI E SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO DI DARFO	660.000,00 €	391.969,08 €	205.754,78 €
J83H19000400005	4	1	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CORNA	792.000,00 €	648.000,00 €	689.141,79 €
J83H19000410005	4	1	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA MONTECCHIO	660.000,00 €	540.000,00 €	690.270,84 €
J83H19000420005	4	1	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BOARIO	704.000,00 €	576.000,00 €	681.787,38 €
					4.805.207,42 €	5.558.943,40 €

TITOLO II - DETTAGLIO SOMME IMPEGNATE RISORSE 2025

Codice	Descrizione	stanziato	impegnato	disponibile
01052.02.0090	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	40.672,80	8.269,16	32.403,64
01052.02.0107	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI	104.126,00	103.371,84	754,16
01052.02.0108	CENTRO CONGRESSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	37.025,00	10.000,00	27.025,00
01052.02.0109	CENTRO CONGRESSI - ACQUISIZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	37.245,00	37.245,00	0,00
01052.02.0110	INCARICHI TECNICI (PROGETTAZIONI, ACCATASTAMENTI IMMOBILI COMUNALI ECC)	57,20	57,20	0,00
01052.02.0111	CENTRO CONGRESSI - PROGETTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	300.000,00	0,00	300.000,00
01052.02.0112	INCARICHI TECNICI VALUTAZIONI PATRIMONIALI E PROGETTAZIONI	25.000,00	20.975,12	4.024,88
01052.02.0699	MOBILI E CUCINA - SOCIAL POINT LAGO MORO	100.700,00	100.493,84	206,16
01052.02.0800	REALIZZAZIONE STUDENTATO (CASA DELLO STUDENTE)	1.004.800,00	0,00	1.004.800,00
01052.02.0850	CA DEI ROCH	100.000,00	0,00	100.000,00
01052.02.0900	GRAND HOTEL TERME	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
01062.02.0110	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	30.000,00	1.365,00	28.635,00
01112.02.0050	REIMPIEGO FONDI PA DIGITALE - AMMODERNAMENTO INFORMATIZZAZIONE	26.756,58	9.822,14	16.934,44
01112.02.0051	QUOTE EX REIMPIEGO FONDI PA DIGITALE - AMMODERNAMENTO INFORMATIZZAZIONE	13.973,53	0,00	13.973,53
01112.02.0250	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE (CED)	11.412,50	9.533,94	1.878,56
01112.02.0300	ACQUISTO TABELLONI PER AFFISSIONI	5.000,00	0,00	5.000,00
01112.02.1005	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 - MIS. 1.4.1 - CUP J81F22001500006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	155.234,00	76.006,00	79.228,00
01112.02.1009	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.5 - CUP J81F22003670006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (COMUNI)	32.589,00	0,00	32.589,00
01112.02.2014	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 - MISURA 1.4.4 - CUP J51F24003240006 - ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE	9.000,00	7.320,00	1.680,00
01112.02.2015	PNRR - M1C1 - INV. 2.2 - SUB. 2.2.3 - CUP J81F25000240006 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE	3.956,47	3.416,00	540,47
03012.02.0100	AMPLIAMENTO/AMMODERNAMENTO IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA PA DIGITALE	10.000,00	9.686,80	313,20
03012.02.0300	ACQUISTO ATTEZZATURE SPECIFICHE PER POLIZIA LOCALE	20.000,00	0,00	20.000,00
04022.02.0200	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE	1.500,00	0,00	1.500,00
04022.02.0606	PNRR - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J83H19000400005 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CORNA	102.858,21	102.858,21	0,00
04022.02.0607	PNRR - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J83H19000410005 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA MONTECCHIO	140.920,43	140.920,43	0,00
04022.02.0608	PNRR - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J83H19000420005 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BOARIO	149.683,27	149.683,27	0,00
04022.02.1000	PROJECT FINANCING - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI	21.000,00	19.150,93	1.849,07
05012.02.0200	INTERVENTI STRAORDINARI SU BENI DI INTERESSE STORICO RELIGIOSO (SANTELLE)	150.000,00	0,00	150.000,00
05012.02.0300	RESTAURO CHIESA DEL GLENO CORNA	180.000,00	0,00	180.000,00
05012.02.1000	PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - CUP J83D21000940006 - RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA PALAZZO ZATTINI	883.879,21	883.879,21	0,00
05022.02.0400	MOBILI E SCAFFALATURE PER AULE STUDIO/BIBLIOTECA	9.500,00	0,00	9.500,00
05022.02.1000	PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - CUP J83D21000930005 - RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA COMPLESSO EX CONVENTO	783.794,19	783.794,19	0,00
05022.02.1100	PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - CUP J87H21003160005 - RIGENERAZIONE URBANISTICA E MIGLIORAMENTO DEL DECORO DEL CENTRO	289.080,63	289.080,63	0,00
06012.02.0080	SPORTARENA DBT	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
06012.02.0300	STADIO COMUNALE	23.050,00	23.034,91	15,09
06012.02.0500	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI - PESCOLTURA	26.950,00	0,00	26.950,00
06012.02.0800	IMPIANTI SPORTIVI - PELLALEPRE	200.000,00	0,00	200.000,00
07012.02.0150	LAVORI PARCO TERMALE	120.000,00	61.347,12	58.652,88
07012.02.0160	RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLE TERME (CUPOLA)	800.000,00	3.806,40	796.193,60
07012.02.0200	COMPARTO TERMALE - PROGETTO DI RIQUALIFICA	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
07012.02.0250	INTERVENTI PARCO TERMALE - PROGETTAZIONI/INCARICHI TECNICI	20.500,00	0,00	20.500,00
08012.05.0100	INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE/ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	180.000,00	24.799,00	155.201,00
08012.05.0120	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00	0,00	10.000,00
08012.05.0200	INTERVENTI PER IL CULTO	10.000,00	10.000,00	0,00
09012.02.0210	TUTELA AMBIENTALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO IDROVORE	30.000,00	0,00	30.000,00
09012.02.0500	PIANO MASE 2024 - INTERVENTI DI PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO COD. RENDIS 03IR027/MT (ARGINI OGILIO)	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00
09012.02.0600	PIANO MASE 2024 - INTERVENTI DI PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO COD. RENDIS 03IR015/MT (CADUTA MASSI E	2.867.191,16	2.567.191,16	300.000,00
09012.02.0700	DISSESTO VIA VESPUCCI GORZONE	100.000,00	0,00	100.000,00
09012.02.1501	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE TORRENTE ROVINAZZA	299.808,84	0,00	299.808,84
09022.02.0010	ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE DEL VERDE	5.000,00	0,00	5.000,00
09022.02.0021	MACCHINARI E ATTREZZATURE PARCO LUINE (ACQUISTO E MANUTENZIONI STRAORDINARIE)	3.660,00	3.660,00	0,00
09022.02.0900	FONDO AREE VERDI - INCREMENTO DI CUI ALL' ART. 43 COMMA 2-BIS L.R. 12/05 - ENTRATA CAP. 40500.01.0200- utiliz	11.340,00	0,00	11.340,00
09022.02.0901	FONDO AREE VERDI - INCREMENTO DI CUI ALL' ART. 43 COMMA 2-SEXIES L.R. 12/05 - LIBERO VEDI ENTRATA CAPIT	10.000,00	0,00	10.000,00
09052.02.0050	PROGETTAZIONE - LAGO MORO	15.598,20	15.598,20	0,00
09052.02.0150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	130.500,00	36.952,29	93.547,71
09052.02.0160	PARCHI GIOCHI	250.000,00	0,00	250.000,00
09052.02.0600	ARREDO URBANO E RECUPERO BENI CULTURALI	5.000,00	0,00	5.000,00
09052.02.0800	PLIS LAGO MORO - ANGOLO/DARFO BOARIO TERME	100.000,00	0,00	100.000,00
09052.02.1400	VIABILITA' CICLOPEDONALE E COLLEGAMENTI	589.401,80	832,00	588.569,80
09052.05.0100	TRASFERIMENTI C/CAPITALE - LAGO MORO	130.000,00	130.000,00	0,00
10052.02.0001	ACQUISIZIONE GRATUITA AREE DA ATTIVITA' URBANISTICA	100.000,00	14.435,10	85.564,90
10052.02.0040	ROTATORIE E ARREDO URBANO	100.000,00	0,00	100.000,00
10052.02.0045	VIABILITA' E PARCHEGGI	250.000,00	0,00	250.000,00
10052.02.0050	OPERE A SCOMPUTO ONERI	150.000,00	88.110,16	61.889,84
10052.02.0095	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	20.000,00	19.986,16	13,84
10052.02.0100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI)	270.000,00	83.000,00	187.000,00
10052.02.0111	AMPLIAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLIMINAZIONE (VCS)	180.000,00	180.000,00	0,00
10052.02.0145	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTE VIA RAZZICHE	100.000,00	0,00	100.000,00
10052.02.0310	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERCOMUNALI	100.000,00	0,00	100.000,00
10052.02.0900	REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO ISTITUTO OLIVELLI	350.000,00	0,00	350.000,00
16012.02.0100	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE VASP	25.000,00	25.000,00	0,00
16012.02.0320	MANUTENZIONE STRADA GUCCIONE PRATOLUNGO	300.000,00	0,00	300.000,00
16012.02.0400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE/BIVACCHI	220.000,00	0,00	220.000,00
16012.02.0600	VALORIZZAZIONE PERCORSI RURALI ESISTENTI	50.000,00	0,00	50.000,00
17012.02.0200	CER - COMUNITA' ENERGETICHE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	2.000.000,00	7.476,16	1.992.523,84
17012.05.0100	REALIZZAZIONE IMPIANTI PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA - INCARICHI TECNICI	45.000,00	0,00	45.000,00
		30.177.764,02	9.762.157,57	20.415.606,45

TITOLO II - INTERVENTI IN CORSO FINANZIATI CON FPV

Codice	Descrizione	STANZIATO	IMPEGNATO	ECONOMIA
01052.02.0090	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	2.894,00	2.894,00	0,00
01052.02.0107	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI	1.268,80	1.268,80	-
01052.02.0110	INCARICHI TECNICI (PROGETTAZIONI, ACCATASTAMENTI IMMOBILI COMUNALI ECC)	8.190,00	8.190,00	-
01052.02.0111	CENTRO CONGRESSI - PROGETTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	9.516,00	9.516,00	-
01052.02.0112	INCARICHI TECNICI VALUTAZIONI PATRIMONIALI E PROGETTAZIONI	8.490,07	8.490,07	-
01052.02.0700	REALIZZAZIONE SOCIAL POINT - FIUME AL CENTRO (DISTRETTO DEL COMMERCIO)	371.968,84	371.968,84	-
01112.02.0310	MOBILI PER UFFICI FINANZIARIO/TRIBUTI	2.374,12	2.374,12	-
04022.02.0052	PNRR CUP J84D22004430006 - M2 C4 I2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - FOTOVOLTAICO SCUOLA PELLALEPRE	1.700,01	1.700,01	-
04022.02.0608	PNRR - M4C1 - INV. 3.3 - CUP J83H19000420005 -ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA BOARIO	36.710,55	36.710,55	-
04022.02.0610	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA "UNGARETTI"	446.924,66	446.924,66	-
05012.02.0180	RESTAURO CAPPELLA BROLO EX CONVENTO	14.388,14	14.388,14	-
05012.02.1000	PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - CUP J83D21000940006 - RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA PALAZZO ZATTINI	72.433,36	72.433,36	-
05022.02.1100	PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - CUP J87H21003160005 - RIGENERAZIONE URBANISTICA E MIGLIORAMENTO DEL DECORO DE	195.997,92	195.997,92	-
06012.02.0300	STADIO COMUNALE	38.000,00	38.000,00	-
06012.02.1000	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PISCINA COMUNALE	1.398,00	1.398,00	-
09012.02.0100	INTERVENTO PER MITIGAZIONE RISCHIO CROLLO LOC. FONTANELLI	41.100,25	41.100,25	-
09012.02.0210	TUTELA AMBIENTALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO IDROVORE	27.443,42	27.443,42	-
09012.02.1410	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA - ERBANNO BUDRIO 1	19.965,00	16.980,31	2.984,69
09012.02.1411	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA - ERBANNO2	19.965,00	19.965,00	-
09012.02.1412	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA - ERBANNO3	11.787,14	11.760,75	26,39
09012.02.1413	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA - VALLE DI ANGONE	10.369,51	10.368,15	1,36
09022.05.0300	PIANO COMUNALE E INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	18.936,24	18.936,24	-
09042.05.0100	TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE - SERVIZIO IDRICO	33.077,86	33.077,86	-
09052.02.0050	PROGETTAZIONE - LAGO MORO	4.607,39	4.607,39	-
09052.02.0150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	18.142,41	18.142,41	-
09052.02.0800	PLIS LAGO MORO - ANGOLO/DARFO BOARIO TERME	16.000,00	16.000,00	-
09052.02.1000	CICLOVIA DELL'OGLIO - PISTA CICLABILE	50.000,00	50.000,00	-
09052.02.1400	VIABILITA' CICLOPEDONALE E COLLEGAMENTI	9.764,94	9.764,94	-
10052.02.0105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	8.114,01	8.114,01	-
12062.02.0200	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI ERP	30.000,00	30.000,00	-
12092.02.0400	SISTEMAZIONE CIMITERI	13.189,33	13.189,33	-
15012.02.0100	PROGETTAZIONE IMMOBILE REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO (CONSOLATA)	10.011,84	10.011,84	-
15012.05.0100	QUOTA PARTE ONERE REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO (CONSOLATA)	250.000,00	250.000,00	-
16012.02.0401	CAUZZO PIAZZA LA NERA - PICCOLI BACINI	157.077,00	157.077,00	-
		1.961.805,81	1.958.793,37	3.012,44